IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXI — N. 128. * Centesimi 5 in tutto il Regno * Domenica, 10 Maggio 1903.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Settimana all'estero

La situazione nella Macedonia, se non può annoverarsi tra interamente rassicurante, ha subito perduto quel carattere acuto, che era legittima causa di preoccupazioni. L'ordine è stato ristabilito a Salonicco e non fu gravemente turbato a Monastir, dove era preannunciata la sollevazione per la ricorrenza di San Giorgio.

La responsabilità maggiore degli avvenimenti che hanno turbato la Porta ed il governo bulgaro, non ostante ogni impotente ad impedire il passaggio sul territorio turco di bande armate per promuovervi la ribellione.

Dall'altra parte il Governo bulgaro respinge la accusa che gli si muove da Costantinopoli, e si ribella alla Russia invocandone i buoni uffici perchè quell'accusa sia ritirata.

Mentre Costantinopoli e Sofia si pallleggiano la responsabilità della situazione, le truppe turche aprono a loro che questa volta operino da senno e cessino le esitazioni, onde in marzo la loro azione nel primo periodo dell'agitazione albanese.

Infatti si annunciano varii scontri a Novibazar, a Rudilza, a Krapschitza, a Malesch, a Prischtina a Sokolovaz, a Smilyana ed in altre località, nelle quali le bande bulgare battute dai turchi subirono grosse perdite.

Non diminuisce cionnulla che finalmente presero le truppe turche, dopo avere tergiversato durante parecchie settimane, ha, forse, contribuito la presenza nelle acque di Salonicco di una discreta parte delle navi da guerra delle potenze, le quali riunite alle navi ausiliarie, quelle, le quali riunite le loro navi appena saranno giunte gli loro Consoli.

+

Re Edoardo ha traversato la Manica; l'Imperatore Guglielmo ha varcato le Alpi ed entrambi i sovrani sono rientrati nei rispettivi Stati; ma il viaggio di Edoardo VII ha avuto ben altre conseguenti, che esse hanno provocato confusione. Nella nella situazione degli Stati hanno certamente mutato gli incontri di Roma e di Parigi; ma siccome i loro valore, in riguardi dei rapporti internazionali, non è stato piccolo e su quello punto il consenso è unanime nella stampa europea, la quale riconosce che un nuovo e poderoso anello della catena della pace è stato aggiunto agiunto quei convegni, confermando antiche amicizie, o dissipando antiche diffidenze.

Il Ministro Delcassé, cogliendo l'opportunità di un intervista, dichiarò senza reticenze che il fulcro della politica estera della Francia è sempre l'alleanza con la Russia, ma la Francia — ha immediatamente soggiunto — considerando il equilibrio in Europa, è disposta a favorire tutti quei rinvicinamenti, che gli interessi singolari degli Stati possono designare man mano.

+

La riforma fondiaria irlandese ha ottenuto ai Comuni in seconda lettura una stragrande maggioranza e se eguale favore la confortera nella Camera dei Pari, il suo successo limale non sol tanto è assicurato, ma sarà vicino.

Degno di nota, che nella votazione di seconda lettura il partito liberale, quantunque politicamente di opposizione, si schierò tutto col governo, di guisa che i pochi voti contrari alla riforma vennero dalla maggioranza conservatrice.

+

Contraddittorie le notizie che vengono dalla Cina per l'affare della Mancuria. Smentita dapprima la rioccupazione di New Cuwang, che in realtà non fu mai del tutto abbandonata dalle truppe russe, si tratta evidentemente di un nuovo rinforzo, in risposta al rifiuto opposto dalla Cina alle domande della Russia per lo sgombero.

Comunque, rimane il fatto importante della comunicazione che il Governo di Pietroburgo ha fatto alle potenze; l'occupazione cioè di alcuni porti della Mancuria, limitata strettamente alla difesa degli interessi russi, con la riserva della cessazione dei consolati esteri od inaugurazione di una politica commerciale, che non sia quella delle porte aperte.

+

La situazione al Marocco è sempre poco comprensibile.

Dopo un telegramma che annunciava per la quinta volta la morte del Pretendente, ne è venuto un altro segnalante una vittoria delle truppe di questo su quelle del Sultano, seguito quasi subito da un altro in cui si diceva che varie tribù solleviavano al abbandonare la causa del Pretendente e che questi aveva perciò rinunziato alla sua marcia verso Tetuan. A quest'ultima ella sarebbero ora vicine le truppe del sultano.

Spettano che sia la tappa finale.

+

Il protocollo che sottopone al Tribunale arbitrale dell'Aja la questione del trattamento applicato per i crediti delle tre Potenze alleate è stato firmato l'8 corrente a New York dagli ambasciatori di Germania, d'Inghilterra e d'Italia e dal plenipotenziario del Venezuela.

Nella provincia di Kiew in Russia si segnala una recrudescenza di antisemitismo, manifestatosi prima a Kischeneff con un massacro di israeliti.

Malgrado le misure di rigore prese dal Governo questi fuggirono da tutta la provincia per timore di nuovi eccidii.

— I Messaggi con cui i Presidenti del Brasile e della Repubblica Argentina hanno aperto i rispettivi Parlamenti sono in generale pubblicati ottimisti circa la situazione finanziaria ed economica dei due paesi.

Quello del Presidente del Brasile deplora tuttavia il deprezzamento della moneta e quello del caffè. Quello del Presidente dell'Argentina reca la diminuzione dell'immigrazione un fenomeno temporaneo, dovuto ai cattivi raccolti degli ultimi anni.

Politica e Diplomazia

Porto Principe, 9. — È giunto il Ministro di Italia al Avana, accreditato altresì presso le Repubbliche di S. Domingo e Haiti cav. Savina.

Madrid, 9. — L'ammiraglio Cervera fu nominato senatore a vita.

Parigi, 9. — L'ammiraglio americano Cotton ha ricevuto ordine di partire alla fine del mese colla squadra per Kiel.

Parigi, 9. Il *Parisien* fa da Londra che la Regina Alessandra si recherà in forma privata e per breve tempo a Parigi probabilmente dopo il suo viaggio nella Scozia.

Madrid, 9. — Il Infanta Isabella, ritornando da una passeggiata a cavallo, rimase ferita al labbro inferiore da un calcio del cavallo.

La piaga guarirà presto e non lo stato della Infanta non è per nulla inquietante.

Parlamenti Esteri

Gran Brettagna.

(S) **Londra**, 9. *Camera dei Comuni* — Si respinge, in seconda lettura con voti 248 contro 226, il progetto di legge per modificare la legislazione attuale circa la *Trade Unions*.

Ungheria

Budapest, 9 — *Camera dei Deputati* — Il Presidente del Consiglio, Coloman Szell, rispondendo ad un interrogazione di Kornyey circa l'invio delle navi austro-ungariche nelle acque di Salonicco, dichiara che l'audacia e gli scopi della politica dell'Austria-Ungheria in Oriente non sono cambiati da quando egli fece la ultime dichiarazioni a tale proposito. Non è il caso di parlare, come fece l'interrogante, di violazione della sovranità della Turchia, dato che il principio della politica dell'Austria-Ungheria è il mantenimento della *statu quo* nella penisola balcanica. Le navi austro-ungariche, che compirono delle manovre nelle vicinanze di Salonicco, si recarono lo qui porto in seguito ai terribili fatti cui avvenuti, per proteggere la vita e gli averi dei sudditi austro-ungari.

L'ordine della squadra a Salonicco — soggiunge il Presidente del Consiglio — non fu dunque una dimostrazione navale, perchè non vi era alcuno contro di cui tale dimostrazione potesse esser fatta. Non si tratta affatto di occupazione o di conquista, ciò essendo estraneo alla nostra politica. (Applausi).

La maggioranza prende atto delle dichiarazioni del Presidente del Consiglio.

Legge per l'Agro romano.

AL SENATO.

Quando la Camera, per pochi voti, forzando la mano all'on. Baccelli, che pel timore di naufragio della legge, non si oppose romulo presidenza respinse il metodo proposto dalla Commissione nei casi di espropriazione per notezza o insufficienza da parte dei proprietari alla bonifica, e vi sostituì quello fondato sulla moltiplici dell'imposta, noi dicemmo subito che il Senato avrebbe rimediato in omaggio al diritto e all'equità.

E così è. La relazione del presidente e relatore dell'Ufficio Centrale del Senato, che è una vera monografia, corredata di elementi positivi e informata ad uno studio coscienzioso ed impareggiabile del problema, e che opporsi romulo presidenza cosi fr esproprio, del sistema dell'estimo, circondandolo di alcuni nuovi meccanismi, o garanzie speciali, che valgono ad assicurare più facilmente l'esecuzione della legge.

E ad assicurarla, tutelando, anche meglio del progetto approvato dalla Camera, l'interesse della Stato, sono pure provvidi emendamenti, a quello, che tra i diritti della proprietà e il più incondeterminabile e che consiste nel pagarla il giusto prezzo, e gli attribuisce il espropriazione e non di confisca o spogliazione.

Si afferma che i proprietari della prima zona del-l'Agro romano fossero in colpa (per non aver ottemperato alle leggi precedenti) epperò dovessero sopportare la pena col eventuale ribasso di una espropriazione a prezzo inferiore al giusto valore.

Quanto precedentemente fu detto intorno alle condizioni dell'Agro romano, alle difficolta che ne impedirono la trasformazione e alla limitazione reale dello *appartenti* largizione delle precedenti leggi in favore dei proprietari rendono assolutamente che si possa affermare la colpa.

Perchè se vi fosse stata colpa bisognerebbe che vi fosse stata la reale possibilità di adempimento del-l'obbligo affermato; bisognerebbe almeno che fossero stati offerti i mezzi adeguati per eseguirlo.

Questo dice la relazione ed è per queste giuste considerazioni che l'Ufficio Centrale del Senato ha ritenuto e non esservi alcuna ragione per abbandonare quelle norme che furono riteprotezione e garanzie dagli interessi, ed ha ritenuto che la società ha di limitare pel bene pubblico l'uso della proprietà individuale, questa debba essere tolta ed in giusta misura compensata al legittimo possessore.

Ad evitare però le lungaggini di procedura, che potrebbero incagliare o ritardare l'esecuzione della legge, si stabilisce che gli atti che già era stato proposto d'accordo col ministro dalla Commissione della Camera, perfezionandolo.

Il progetto d'asta devessere il risultato della perizia d'un Collegio di tre periti, uno dei quali dal Ministero, uno dal proprietario, e il terzo dal Pres. della Corte d'Appello, con preferenza tra i funzionari più esperti del catasto.

E questo prezzo devessere a sua volta la risultante del reddito che le terre possono dare nello stato attuale.

Le basi di patrimonio fare a lotti, ciò che renderà molto più difficile qualunque coalizione; e in caso negativo dovendo restare allo Stato, il prezzo sarebbe diminuito di un decimo sul prezzo d'asta.

Così per assicurarsi che i nuovi acquirenti eseguiranno la legge, dovranno versare un deciuno a garanzia uno a bonifica completa.

Congegno più razionale non si poteva trovare, epperò ci auguriamo che all'approvazione del Senato seguirà sollecita quella della Camera, se si vuole davvero compiere quest'opera redentrice.

La Russia in Cina.

Dobbiamo prevenire i lettori che anche su questa questione riassolutamente accadra qual che si verifica pel Marocco e pei Balcani: vale a dire, che avremo una vampata di notizie, di commenti e di apprezzamenti, spesso in contraddizione, il quale rendono difficile, per quanto sia nostro costume selezionare i dispacci e mandarne non poi chi ci costino, stabilire in modo positivo la realtà delle cose e formarsi un criterio preciso. Converra quindi accogliere le notizie e i commenti con una certa riserva.

Londra, 9. — Mentre s'ricochano dispacci e notizie non solo circa la rioccupazione di New Chuang da parte dei russi, ma anche di Tien-Tsuang-Tai, della costruzione di forti a Liao-Tung ecc. il *Times* pubblica un dispaccio da Pechino in cui si afferma che la situazione a New Chang è invariata e che le entrate vengono versate alla Banca russo-cinese.

Un altro dispaccio da Pechino dice che la rioccupazione di New-Chuang è considerata una risposta pel rifiuto della Cina alle domande della Russia circa la Mancuria e la decisione della Russia stessa di non abbandonare la sua posizione in questa provincia.

Londra, 9 — Si sa da Yokahama: Un distaccamento di truppe russe sarebbe penetrato in Corea per proteggere i concessionari di terreni.

Si dice pure che un importante Corpo di truppe russe si avanzi verso la città di Wi-Yu e si aggiunge che il Governo della Corea ha formulato una protesta contro l'attitudine dei russi.

Washington, 9 — Il dipartimento di Stato ha ricevuto dai suoi agenti in Cina la conferma che la Russia ha invaso rinforzi a New Chuang.

Si annuncia che il Segretario di Stato Hay, avendo ricevuto al Presidente della Confederazione, Roosevelt, di aderire al progetto di un azione diplomatica comune degli Stati Uniti, dell'Inghilterra e del Giappone contro la Russia. Gli ambasciatori di Germania e d'Inghilterra si sono recati ieri al Dipartimento di Stato.

Si fa da Pechino che la Russia ha stabilito un Consolato a Moukden.

Washington, 9 — Il Min. Hay ha inviato al Presidente, che si trova negli Stati Occidentali, la proposta di una protesta in cui gli S. U. manifesterebbero l'intenzione di ricorrere a misure energiche per l'attitudine della Russia nella Mancuria.

Londra, 9 — I giornali accolgono con soddisfazione la notizia della iniziativa contro le pretese della Russia nella Mancuria e dicono che insogna opporvi seria resistenza.

Al *Telegraph* pare incredibile che la Russia voglia sfidare l'azione concorde dell'Inghilterra, degli S. U. e del Giappone.

Il *Daily News* trova profondibile lasciare la Russia nella Mancuria, senza esigere altri impegni dalla Cina che quello di agomitarla dalle sue truppe.

(S) **Londra**, 9. — La *Pall Mall*, afferma, secondo dichiarazioni del Min. degli esteri, che le notizie della rioccupazione di New-Chuang da parte dei russi sono inesatte, perchè i russi non hanno mai abbandonato completamente New-Chuang.

Aggiunge che al Ministero si considerano inverosimili i preparativi di guerra che farebbe la Russia.

Il telegrafo senza fili

FRA L'ITALIA E L'ARGENTINA.

Buenos-Ayres, 9 — Il Presidente gen. Roca, il ministro degli esteri e dell'interno, Drago e Gomez, e il dott. Moreno, ministro a Roma, tennero una conferenza circa l'impianto della stazione radiotelegrafica tra l'Italia e l'Argentina.

Il ministro Moreno comunicò una lettera di Guglielmo Marconi a tale proposito.

Venne deciso di telegrafare alla Legazione Argentina a Roma per pregare Marconi di fare una proposta concreta, la quale sarà esaminata benevolmente.

Il min. Moreno ripartirà prossimamente per Roma.

Questa notizia desterà non poca sorpresa nel Parlamento italiano, il quale dopo aver votata all'unanimità la legge che autorizza l'impianto di una stazione eutrapotente per le comunicazioni radiotelegrafiche coll'Argentina, approvò ieri ove che il Governo argentino non ha ancora una proposta concreta per l'impianto della stazione corrispondente nell'Argentina.

Non diremo che il Parlamento italiano dovesse attendere l'approvazione del progetto da parte del Parlamento argentino per discutere ed approvare il proprio, ma prima di presentare e fare approvare dalle nostre Camere la convenzione con Marconi per l'impianto della stazione in Italia, il Governo italiano avrebbe per lo meno dovuto assicurarsi che una corrispondente convenzione era stata firmata tra il Governo argentino e la Compagnia Marconi.

Quando mai il Governo ha fatto approvare dal proprio Parlamento una convenzione per stabilire un servizio con un altro Stato, se prima il Governo di questo Stato non si è impegnato allo stesso modo con formale convenzione?

Che il Ministero delle Poste abbia creduto di sollecitare la firma della convenzione con Marconi — sebbene prima di firmare ne abbia dovuto assicurarsi in modo positivo che il Governo argentino era pronto a firmare la propria — possiamo anche comprenderlo; ma quello che non si riesce a capire è come si sia sollecitata l'approvazione del Parlamento italiano, prima che fosse per lo meno firmato il contratto tra il Governo argentino e la Comp. Marconi.

Quale pericolo, d'altra parte, poteva derivare dall'attendere che fosse firmata la convenzione coll'Argentina per presentare la nostra al Parlamento?

Speriamo che non avvenga, ma può accadere che il Governo argentino non creda di accettare le condizioni della Compagnia Marconi da noi accettate.

E allora che figura fa il Parlamento italiano?

Noi possiamo anche ammirare lo spirito d'iniziativa, l'operosità e la sollecitudine dell'on. Galimberti, ma sollecitare non è precipitare.

A proposito di stazioni radiotelegrafiche riceviamo dal nostro corrispondente berlinese il seguente telegramma:

Berlino, 9, ore 17,40. — Un telegramma da New York dice che il ministro delle finanze del Canadà ha dichiarato al Parlamento di voler ritirare la sovvenzione alla Compagnia Marconi per mancanza di progressi, soggiungendo che la scoperta non sfruttata puramente con criteri commerciali.

Abbiamo pubblicato questo dispaccio perchè Marconi lo vedesse immediatamente.

E siamo pronti che il ministro canadese parli di *promesse* inadempiute, mentre vi è un contratto e i contratti sono a base di condizioni positive e precise. Non si comprende quindi la portata della dichiarazione.

E meno ancora si comprende l'accusa che la scoperta venga sfruttata a scopo puramente commerciale — come se in America le scoperte servissero a semplice scopo filantropico — a meno che il servizio commerciale della nuova stazione Marconi al Canadà limitasse accessivamente il servizio di Stato.

Ma d'altronde i diritti dello Stato dovrebbero pur essere determinati nel contratto.

NEI BALCANI.

Parigi, 9. — Si ha da Ritovitz: Ieri a Salonicco si rinvennero in una fossa, vicino alla posta austro-ungarica, parecchi cadaveri di bambini con micce. Nello ultime ricerche intorno alla Banca Ottomana si sono scoperte varie gallerie sotterranee destinate a far saltare tutto il quartiere.

— Si annuncia che nei consolati sara, alle 5, i bulgari di Monastir stiucieranno le truppe e la popolazione e lanceranno bombe nella Moschea: undici morti e 19 feriti, compresi parecchi ufficiali turchi.

(S) **Costantinopoli**, 9 — La morte del capo bulgaro Dolitchew è considerata una grave perdita per Comitati macedoni, poichè era lui e non Sarafow o Zontchew, il vero capo del movimento insurrezionale.

E' smentita la concentrazione di truppe alla frontiera bulgara; quello inviate là furono soltanto a causa della-l'agitazione provocata dalle bande.

La Porta ha ricevuto dai Rappresentanti diplomatici a Costantinopoli amichevoli consigli di evitare qualunque misura troppo severa, di impedire eccessi da parte della polizia e delle truppe, di astenersi, in una parola, da tutto ciò che potrebbe aumentare l'irritazione della popolazione.

(Truppi consigli. Prima si reclama repressione energica, poi le si consiglia a non esser troppo severa. Finirà per non far nulla.)

— I rapporti dei Consoli e autorità turche sui casi di Monastir sono contradditori.

La Porta afferma che i disordini sono stati provocati e premeditati da lunga mano dai Bulgari.

Presentemente a Monastir regna calma.

Vienna, 9. — Nei circoli diplomatici non si giudica eccezionalmente grave la situazione nelle provincie europee della Turchia. Si fa assai osservare che i cattivi raccolti hanno reso inabbordabile cibo e che la sola Turchia ha l'obbligo di sedare le ribellioni nelle sue provincie.

Del resto l'accordo austro-russo rimane immutato e costituisce la miglior garanzia che ogni complicazione sara evitata.

La direzione del *Lloyd* a Trieste ha ricevuto dal suo agente a Costantinopoli un telegramma riguardo alla completa tranquillità.

(S) **Costantinopoli**, 9. — Un capo del Comitato rivoluzionario è stato ucciso a Pantelko, con undici suoi compagni.

(S) **Parigi**, 9. — Il *Temps* ha da Costantinopoli: Ieri in un'udienza diplomatica il Sultano ha ricevuto ogni rappresentante in successione circa la politica politica ch'egli intende di fare. ha insistito sulla necessità dell'applicazione delle riforme, ha annunziato che prenderà severe misure contro i musulmani anarchici e si aspettava a deplorare che gli ufficiali europei hanno collaborato le riforme.

(S) **Parigi**, 9. — La *Presse* ha da Costantinopoli: Si annunzia con nuovi combattimenti sono avvenuti sul *vilayet* della Turchia europea. A Tcontzevate le truppe turche hanno combattuto per tre giorni contro gl'insorti ed hanno perduto cento quaranta uomini.

(S) **Francoforte**, 9. — Un dispaccio da Costantinopoli reca che la Russia ha deciso di non inviare navi da guerra a Salonicco. Il Sultano è molto grato alla Russia di questa sua risoluzione.

PARLAMENTO NAZIONALE

Camera dei Deputati

Seduta del 9. - Pres. Biancheri - Ore 14.10.

Per una stazione ferroviaria.

Niccolini (lavori pubblici), all'on. Vallone, che domanda le ragioni della sospensione dei lavori di ampliamento della stazione ferroviaria di Galatina, risponde che la sospensione dei lavori è dipesa dalle difficoltà sorte per le espropriazioni, poichè furono avanzate pretese esagerate. Appena esaurite le pratiche, allo quali si procederà subito, si porrà mano all'esecuzione dei lavori.

Vallone (Galatina).

Pei fatti di Galatina.

Ronchetti (interno), allo stesso on. Vallone che interroga sui gravi fatti avvenuti in Galatina e sulle condizioni generali della Provincia di Lecce, risponde esponendo, per prima cosa, i fatti come risultano al Ministero. Il Ministero ha mandati speciali provvide ai bisogna più urgenti; ma alla discussione, che aveva preso proporzioni gravi, non si potè far fronte.

Fu mandato sul luogo un funzionario per avviare ai mezzi opportuni per la tutela dell'ordine pubblico. Avvennero però i noti tumulti, durante i quali la telegrafica di Galatina esistente corrispondenza non ai direttori e impedì che essi investissero l'ufficio, onde essa potè dare tutti gli avvisi necessari perchè rinforzi fossero inviati.

Bande omogeneo a questa telegrafica che nell'adempimento del suo dovere dimostrò tanto sangue freddo e tanta abnegazione. (Benissimo!)

Quei giorni i tumulti cessarono. Ma si ripeterono più gravi di prima, poichè non con le solite grida di *pane e lavoro*, ma per altri apparenti motivi.

La forza pubblica fu longanime, ma, continuando la sassaiuola che aveva colpito parecchi agenti ed una anche un grave, fu dato l'ordine di sparare in aria. Ma nel tumulto e nella necessità immediata della difesa non tutti i colpi furono sparati in aria; onde vi furono undici feriti e tre dimostranti.

Gli agenti feriti furono dieci.

Le risultanze di una rigorosa inchiesta fatta dal prefetto personalmente e da funzionari del Ministero, escludono la responsabilità del delegato e della forza pubblica.

E da escludersi altresì la responsabilità del prefetto e che fece certamente il dovere insieme con tutti quei funzionari ed agenti.

Conchiude dicendo che da questi fatti dolorosi sorgono nuovi doveri per tutti: pei proprietari, pei Municipi, pel Governo e pel Parlamento. (Approvazioni).

Vallone accenna alla discoccupazione nel Comune di Galatina e in tutta la penisola Salentina che è di una eccezionale gravità. Le autorità, invece di provvedere efficacemente si limitarono ad inviare da Bari un delegato di P. S. che d'accordo col Municipio e con alcuni proprietari provvide il per il alle prime necessità.

Tutto era tranquillo, quando inconsultamente il delegato impedì alla musica di suonare alla domenica; alcuni chiesero al delegato che revocasse l'ordine, ma fu ostinatamente contrario.

Di qui schiamazzi e l'ordine degli squilli dato dal delegato, e conseguenti maltrattamenti alla folla e la dispersione di pacifici cittadini.

Segnalano i fermenti che ne derivarono.

Raccomanda che il Governo, tenendo presente ai fatti può assicurare che essi seguirono com'egli abbe a narrarli; e che la richiesta della banda venne fatta nei modi più cortesi.

Per troppo la condizione dei lavoratori è lagrimevole; quei poveri contadini non hanno nemmeno un tozzo di pane: invoca provvedimenti economici solleciti ed efficaci per prevenire gravissimi guai. (Approvazioni all'Estrema Sinistra).

Presentazione di relazioni.

Arlotta presenta le relazioni sul bilancio della marina, e sul disegno di variazioni nell'esercizio 1902-903 della marina.

Giovanelli presenta le relazione sulle variazioni nell'esercizio 1902-903 delle finanze e sulla restituzione di rimborsi nello stesso esercizio.

Per la vedova Bovio.

E data lettura di una proposta di legge degli on. Bianchi, Giustiniano e Colajanni per una pensione vitalizia alla signora Nicosia vedova Bovio.

Provvedimenti per il Mezzogiorno.

Di San Giuliano dà ragione di una proposta di legge per l'abolizione del dazio consumo sugli agrumi e loro derivati in tutti i Comuni del Regno e la riduzione delle tariffe ferroviarie per gli stessi.

Espone le cause della crisi agrumaria, della quale dimostra la importanza e le conseguenze economiche, sociali e politiche. Il governo — egli dice — può non compensa nemmeno la spesa di produzione e i coltivatori si trovano immancati della espropriazione di campi che costano più che non rendono. (Bene!)

La rovina di queste industrie trae seco quella di tutte le industrie accessorie e quindi la miseria di interi paesi, onde la necessità dei provvedimenti contro la quale egli propone di legge.

Ritiene inoltre necessari accordi con altri paesi, che facilitino la esportazione degli agrumi, e consentano di sostenere, in Germania specialmente, la concorrenza della Spagna.

Confida poi che, favorendo, com'egli propone, la costituzione di Società per il commercio degli agrumi e la produzione e il consumo dei loro derivati, si porgera un altro valido sussidio alla industria agrumaria (approvazioni).

Carcano (Bianzo) dichiara di avere già fatto oggetto di studi il grave argomento; e si compisce di notare che questi studi lo abbiano condotto a conclusioni conformanti in gran parte con quelle dell'oratore; sta relativamente alle cause, che al rimedio delle crisi agrumaria.

Salvo quindi alcune riserve sui particolari, sara lieto che la Camera prenda in considerazione la proposta di San Giuliano.

(E' presa in considerazione).

Per l'assistenza sanitaria dei Comuni.

Ferrero di Cambiano concorda nel concetto dell'art. 3, che concerne la somministrazione gratuita dei medicinali ai poveri, ma propone che, per evitare una partigianeria — che sciupie il denaro, si provveda per mezzo delle Congregazioni di carità.

Si appoggiera che di una concetto sia accolto nel regolamento.

Pinchia tenne che le Congregazioni di carità non amministrarono altra maniera di beneficenza.

Monti-Guarnieri si associa all'on. Ferrero.

Di Cesarò si dichiara favorevole ad un concorso che le spese pel servizio gratuito dei medicinali siano obbligatorie ai sensi dell'art. 175 della legge comunale e provinciale.

Giolitti (interno). Il regolamento amministrativo in certi casi, non in via assoluta, che alle Congregazioni di carità si possa affidare il carreno della distribuzione gratuita dei medicinali. Non può accettare la modificazioni proposte dallo associazioni farmaceutiche all'art. 27 della legge di sanità; non crede finalmente accettabile la proposta di Sichili-Scalì, essendo evidente l'obbligatorietà delle spese pei medicinali.

Gattorno propone che di regolamento determini i criteri per compilare gli elenchi di coloro che hanno diritto alla cura gratuita e alla somministrazione dei medicinali. Combatte la proposta Ferraro.

Frascara Giuseppe, ammette che si faccia ai poveri la somministrazione dei medicinali ma chiede cautele per evitare gli abusi.

Mampoletti vuole che si medici, nei Comuni dove la cura gratuita è poi soli poveri, non si impongano tariffe per gli abbonati.

Giolitti (interno) prega l'on. Gattoni di non insistere, dichiarando che il regolamento provvederà secondo il suo desiderio. Terra conto della raccomandazione dell'on. Rampoldi.

Comandini raccomanda che nel regolamento non si escludano dai benefici della legge i mezzadri e neanche gli operai che possiedono fondi di minimo valore.

Fabbri si unisce all'on. Comandini nel chiedere che l'elenco dei poveri con diritto ai medicinali sia compilato con molta larghezza.

Giolitti (interno) insiste nelle precedenti dichiarazioni.

Ferrero di Cambiano e Gattoni ritirano i loro emendamenti.

(Si approva l'articolo 3).

L'articolo 4, che disciplina i concorsi, affidando al Consiglio provinciale di Sanità la nomina della Commissione giudicatrice del concorso, la quale dovra designare i tre più meritevoli alla scelta del Consiglio comunale, cui spetta la nomina, è oggetto di lunga e vivace discussione.

Sicilia-Scalia non è contrario alla massima che l'articolo 4 sancisce; ma non può ammettere che non si dichiarino alcune eccezione, parendogli esagerato che a nessun Comune, neanche ai più popolosi, si riconosca la competenza e la facoltà di nominare direttamente i medici.

Tale esagerazione tende che togliera in mille guise efficacia alla legge, e insiste perchè sia abbandonata per rispetto all'autonomia comunale e alla dottrina democratica dell'ossequio alla volonta popolare.

Giolitti (interno) difende l'articolo quarto, col cui emendamento si propone, osservando che l'interesse massimo della popolazione si ci ed avere il migliore medico possibile.

Il giudizio sul valore scientifico di un medico può essere dato da una Commissione di tecnici, molto meglio che da un Consiglio comunale.

Rampoldi è favorevole, per necessità di cose all'art. 4, ma teme il pericolo di molti licenziamenti nel periodo di prova. Raccomanda una via di mezzo lasciando ai Comuni la facoltà di deferire al Consigli provinciali di sanità la nomina dei medici.

Giolitti (interno) non crede pratico il concetto dell'on. Rampoldi.

Parlano ancora sull'articolo gli on. Comandini, Falconi-Gaetano, Moudi Giacomo, Fabri, Pozzo Marco ed altri. Nota di tutti i discorsi sono l'offesa recata all'autonomia comunale ed il pericolo di mettere nelle mani dei partiti una pericolosa arma elettorale, perchè — si dice — non sara possibile escludere che il Consiglio provinciale di sanità porti criteri politici nella nomina della Commissione.

Alle varie obiezioni risponde l'on. ministro dell'interno, che non accetta alcun emendamento, consentendo soltanto che nell'articolo sieno soppresse le parole « in numero non maggiore di tre », di guisache la designazione dei più meritevoli da farsi dalla Commissione esaminatrice del concorso non abbia limitazione di numero.

L'articolo 4°, così emendato, è approvato.

All'articolo 5°, che fissa a due anni il periodo di prova perchè il medico-condotto acquisti il diritto alla stabilità dell'ufficio e dello stipendio, propongono emendamenti Arabbia, Sichili-Scalì, Fornari, Ingoglia ed altri, diretti ad eliminare del tutto od a ridurre il periodo di prova.

Giolitti (interno) non accetta emendamenti. Avra proposto che il periodo di prova fosse di un anno; per spirito di conciliazione ha consentito di ridurlo a due; non potrebbe andare oltre nelle concessioni.

E' approvato l'articolo 5°.

Sautini dà ragione di un articolo 5 bis, onde il medico-condotto, una volta acquistata la stabilità dell'ufficio, la conservi anche passando successivamente al servizio di altri Comuni.

Giolitti (interno) non può accettarlo.

E respinto.

Badaloni, all'articolo 6, che disciplina le norme di licenziamento dei medici-condotti, propone che il preavviso di licenziamento debba essergli dato sei mesi e non soli tre mesi (come determina il progetto del Governo) prima della scadenza del biennio di prova. Vorrebbe altresì che la deliberazione di licenziamento del Consiglio comunale oltenesse il parere favorevole del medico provinciale.

Giolitti (interno) non può accettare l'emendamento e ne dice le ragioni.

Celli (della Commissione) si associa alle considerazioni dell'on. Ministro.

Gattoni vuole che la deliberazione di licenziamento sia presa col voto di almeno due terzi dei consiglieri assegnati al Comune e propone un emendamento in questo senso.

Giolitti dimostra che la proposta è eccessiva ed equivale a sostituire il volere della minoranza a quello della maggioranza. Non l'accetta.

Parlano ancora gli on. Pinchia e Cavagnari, provocando dichiarazioni dell'on. Giolitti, che conferma di non accettare emendamenti all'articolo.

Ritirati tutti gli emendamenti e respinto quello Badaloni, che era stato mantenuto, la Camera approva l'art. 6°.

Il seguito della discussione è rinviato a martedì.

Leggonsi le interpellanze ed interrogazioni.

Comandini domanda quali difficoltà si oppongano alla discussione del progetto di indennità a favore dei superstiti di Manzana.

Sautini appoggia la proposta.

Giolitti (interno) prega di ripetere la raccomandazione quando saranno presenti i ministri direttamente interessati.

La seduta è tolta alle ore 19.15.

Notizie parlamentari.

Gli Uffici nella riunione di ieri, sunnessa alla lettura ora poscritti di legge d'iniziativa dei deputati Bianchi L., Giustiniani e Colajanni, hanno nominato commissari:

Bianchi Leonardo o ricostituzione e di definiti demaniali in Catanzaro e in Cosenza, on. Cimmieri, Galimi, Rizzetti, Rava, Bonasperna, Parea e Mezzanotte.

Lova marittima della classe 1883, on. Libertini P., Landucci, Gallitoni, Bergamasco, Valle G., Colombo-Quattrocchi e Mortarotto.

Mancano i Commissari degli Uffici II e IV.

La Commissione che esamina la domanda a procedere contro gli on. Pais e Miaglia, presa atto di un interrogatorio dell'on. Miaglia, che prega di concedere la autorizzazione da deliberarsi in questa stessa settimana, relatore l'on. Mel.

I membri Ottolenghe e D. Braglio, interessati ieri nuovo atto nella Commissione per l'esame di varie Convenzioni 1848-49, hanno accettato la proposta Rubini e Galimi, con lievissime modificazioni e con la cautela: nonostante ad assecurare che l'assegno venga fatto ai veri valorari insolgano.

La Giunta generale del bilancio ha approvato ed autorizzato la presentazione alla Camera dell'on. Arlotta del bilancio della Marina e un maggiori assegnazioni nel bilancio e dell'on. Giovanelli ai maggiori assegnazioni del bilancio delle Finanze.

Per gli agrumi.

Ieri mattina si sono riuniti a Montecitorio i deputati agrumari ed hanno deciso di nominare nella presentazione di una apposita disegno di legge, senza mandato però alla Commissione degli agrari.

Giunta delle elezioni.

La Giunta nella seduta di ieri procederà alla proclamazione dell'eletto Corsi a Massa Carrara, ma ha dichiarato contestato l'elezione stessa. Per quanto di Napoli (dieto Comuni contro Casilli) ha nominato un Comitato, composto degli on. Capaldo, Ascanio Branca e del relatore Trigona per l'esame delle schede.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 9 contiene:

Rel. e RR. DD. sulle assegnazioni dei Cons. com. di Castiglione delle Pescaia (Grosseto) e Monserrato (Cagliari) e nomina a RR. Comm. straord. rispettivamente dell'avv. Paolo Lega e del dott. Angelo Corrias e sulla proroga dei poteri ai RR. Comm. straord. dei Comuni di Catania e Oberdàvalle (Catanzaro) — Dec. Min. che classifica i vincitori del concorso ai posti di segretario e di ragioniere di ottava classe ed i vice segretari di prima classe alcuni dei posti di segretario di ragioneria, nelle intendenze di finanza.

R. Decreto. — Nomine e promozioni.

Carabinieri. — Geoffroi Alberto ten. Roma from. capit. comp. Castrovillari – Ferrè Leopoldo capit. Palermo trasf. comp. Cremona – Franceschi Giulio id. Cagliari id. Foggia – Masi Giuseppe id. Palermo id. Catania.

Fanteria. — Morilla Nestore magg. 44. fanteria rimesso dal grado e dall'impiego – D'Amato Giovanni id. 11. fant. collab. segret. 3. mese – Basile Gennaro capo 51. fant. dispensato a sua domanda dal servizio permanente ed inviato nella territoriale – Ritti Giuseppe id. 33. fant. non. A. C. brig. Bastlicata – Alberti Giuseppe id. truppe coloniali trasf. 6. bersaglieri.

Distretti. — Vanni Emanuele cap. distr. Alessandria con facoltà pres. per infermità.

Carabinieri. — Grimaldi Francesco magg. parif. Palermo – Pizzorusso Annibale cap. 54. fant. coll. pens. ausiliaria – Romano Cesare cap. osp. R. n. id.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Firenze, 8. — Da qualche tempo venivano commessi furti frequenti nelle ville dei dintorni, specialmente di Lastra a Signa, di Cesellina e di San Colombano. Qui i ladri spezzavano a martellate un tabernacolo di Luca della Robbia che non avevano potuto portarsi via. Altri devastazioni avevano fatto ovunque.

La Polizia ha scoperto ora i ladri vandalici, i quali erano costituiti in associazione. Finora ne ha arrestati quattro, quindici. Parecchi hanno confessato.

Udine, 8. — All'Arbenne, presso Marano, due fanciulle tredicenni mentre pescavano furono travolte dalla corrente e s'annegarono.

Napoli, 9, ore 14,30. — Nunzio trietto di anni 62, portiere del palazzo al n. 14 di Taverna Penta, ha ucciso stamane con tredici pugnalate la moglie Anna Maria di anni 49, poi ha tentato di uccidersi. Il medico le hanno dichiarato in pericolo imminente di morte. Malcrado la età ella era una donna di figura ancora provocante, bruna, formosa, dai capelli nerissimi e il marito è vero gelosissimo e, pare, non senza ragione, ed i portinaio seppe che ora andata, contro la prohibizione di lui, in una casa vicina: questa la causa d'un litigio che avvenne nella notte, in fine del quale il marito die. A questa hanno assistito, esterrefatti, un loro figliuolo, Michele, di anni 14 e una nipotina di lei, Nannina. Gli Orietta avevano sposato quattro anni fa: egli era vedovo d'una prima moglie.

Vicenza, 9, ore 17. — A Montebello Vicentino, grosso paese presso Lonigo, è stato festeggiato oggi il centenario della signora Anna Fogo vedova Zerotti. Ha sei figli, un ora vivono: questa la causa d'un litigio che avvenne nella notte, in fine del quale il marito die. A questa hanno assistito, esterrefatti, un loro figliuolo, Michele, di anni 14 e una nipotina di lei, Nannina. Gli Orietta avevano sposato quattro anni fa: egli era vedovo d'una prima moglie.

Vicenza, 9, ore 17. — A Montebello Vicentino, grosso paese presso Lonigo, è stato festeggiato oggi il centenario della signora Anna Fogo vedova Zerotti. Ha sei figli, un ora vivono: questa la causa d'un litigio che avvenne nella notte, in fine del quale il marito die. A questa hanno assistito, esterrefatti, un loro figliuolo, Michele, di anni 14 e una nipotina di lei, Nannina. Gli Orietta avevano sposato quattro anni fa: egli era vedovo d'una prima moglie.

Venezia, 9, ore 16,45. — L'architetto Luca Beltrami ha affidato alle scultore Manfredi Finetrice di restaurare le statue di bronzo che ornavano la loggetta del Sansovino e che furono danneggiate dalla caduta del Campanile di San Marco. Nell'Ambrosiana di Milano è conservato un codice antico della *Misericordia*: il Monneret ritrovò di poter fare una copia esatta di tutto ciò che occorrenti per il restauro della statua. Egli fece recentemente anche quello del cavallo della Basilica.

Torino, 9, ore 16,40. — (*ritardo*). Sette stati segnalati alcuni casi di tifoide, e cioè quattro da Alessandria (Acsto), una da Mezzo, una da Mattie (Susa) ed una da Pesaro. Le Autorità hanno dramate istruzioni per impedire la diffusione del morbo.

Livorno, 9, ore 18,5. — (*Ritardo*). Il Duca di Genova è venuto a visitare il bacino.

— Stamane nello scalo della Banca Commerciale è scoppiata una tubo della caldaia a vapore che ha prodotto qualche danno e ferito leggermente un giovinetto.

Napoli 9, ore 18,20. — Un'altra tragedia. A Portici d'inchiostro una donna di nome Marianna Caiuse, abbandonata dal marito ed unita a vivere con Vito Caiuse. Non fu, però, legata nemmeno a questo, che si diede tutta anima e corpo, ed un giorno fu sorpresa dal marito nella casa in flagrante. Fu preso gli sfuggì ed allora, inferocito quanto mai, s'avventò contro la femmina. Male glie ne incolse, poiché le grida di lei richiamarono i fratelli che si attestarono con quel coltellaccio che sapete.

Il ferito venne trasportato a Napoli e ricoverato in fin di vita al Pellegrini.

Torino, 9, ore 17,25. — (*ritardo*). Il professore **Bernardino Peyron**, orientalista insigne e vicepresidente dell'Accademia delle scienze, è morto poco fa, improvvisamente.

Bernardino Payron nacque la Vercelli il 13 giugno 1818. Dall'illustre suo zio Amedeo Peyron appiese il greco l'ebraico e il copto.

Nel 1875 pubblicò un'opera di lui: « De nova copticae linguae orthographia »; e poco dopo un suo « Parlerai repertorium specimen ». Nel 1880 i « Samaritani Hebraici manu exarati Regiae Bibliotecae quae in taurinensi athenaeo observatur » e « De due frammenti greci dello Epistole di San Paolo » del V e VI secolo: nel 1882: « Delle Omelie di Giacomo Monaco »; nel 1884: « Note di storia letteraria del secolo XVI », ecc.

Onoranze a Marconi.

(Servizio speciale del *Resto Romano*).

Bologna, 9, ore 22,40. — Oggi una sfumanza plenaria del Comitato per le onoranze a Marconi, a cui assistevano il Sindaco e il professore Righi, fissò il programma e le modalità delle apparizioni a una loggia nella sala dove nacque Marconi presentandogli a lui di una medaglia d'oro, della laurea di ingegnere onoraria, del diploma del Collegio degli ingegneri, di un altro dei laureati ingegneri e riservandosi di fargli la consegna della conferenza del prof. Ascoli: sarata di gala al teatro.

L'Associazione degli impiegati civili.

(Servizio speciale del *Resto Romano*).

Milano, 9, ore 23. — Il deputato Sacchi, giunto da Cremona, interviene all'una numerosa riunione della Associazione generale degli impiegati civili, assumendone la presidenza, che segna un nuovo indirizzo nella storiante Associazione. Vi sono 3800 soci.

L'on. Sacchi dichiarò di attribuire la sua elezione a presidente al antico persistente sul fede nel diritto di organizzazione e di libertà di pensiero per tutte le classi compresa quella degli impiegati.

Fu applauditissimo.

I congressisti agricoli.

(S) **Milano.** 9. — I membri del Congresso internazionale di agricoltura, qui ritornati dopo le gite a Pavia, Stradella, Voghera, Vigevano, Lodi, hanno visitato Vigoni, ed a Lodi, ove hanno visitato lo stabilimento di latteria Paleti, Lombardo, hanno preso parte ad un ricevimento offerto in loro onore dalla Camera di commercio, alle quale, oltre i congressisti, erano invitati numerosi congressisti, sono intervenuti molti senatori, deputati, la Giunta municipale ed altri invitati.

Domani avranno luogo le escursioni a Crema, l'opificio idro-elettrico della Società Edison; indi avrà luogo la seduta di chiusura del Congresso.

Scioperi ed agitazioni.

(Servizio speciale del *Resto Romano*).

Napoli, 9, ore 12,20. — Iersera una cinquantina di fornai scioperanti tumultuarono dinnanzi alla panetteria Stinco, per impedire il lavoro ad alcuni compagni di banco renitenti. Furono sbandati e tre dei più riottosi furono tratti in arresto.

Napoli, 9, ore 18,20 — La cittadinanza non risente alcun danno dallo sciopero dei panettieri. Questi si sono riuniti oggi nella Borsa del lavoro. Coli aspettano i principali che vanno a firmare il concordato. Di questi soltanto undici hanno aderito finora.

Roma, 9, ore 18,50. — Avuppio il Questore Carmarino è morto i di lui valorosi uffici si compose le sciopero improvvisamente sorto nello Stabilimento di saponerie meridionali, il quale desiderava assumerli, ovvero trasmisto 15 operai divenuti inutili per essere cessata la fabbricazione del solfuro.

I licenziati furono riammessi stamane stessa accontentati tutti quanti operai a parlare una garanzia per cinque, agevolando così la sorte dei compagni.

Prezzo del frumento.
sui principali mercati del mondo

Franchi per Quintale - 10 Maggio 1903.

	1899	1900	1901	1902	1903
	27,10	20,91	19,12	27,15	25,15
Parigi .	18,88	19,00	19,35	19,15	22,10
Berlino .	—	18,00	18,00	18,00	20,50
Vienna .	—	17,42	16,45	17,50	18,95
Budapest .	—	17,42	16,45	17,50	18,95
Londra .	15,81	16,50	—	—	—
New-York	24,16	24,37	25,08	25,30	26,45
Chicago	18,09	18,29	19,00	19,22	20,37
Odessa .	13,80	—	14,50	14,10	14,45
Galatz .	13,80	—	—	—	—

Nella passata settimana sui principali mercati del mondo si verificarono nei prezzi del grano oscillazioni in rialzo od in ribasso, ma di poca entità.

Le quantità di frumento in mare con destinazione verso l'Europa continuano ascendere ad ett. 12,928,000, di cui 6,936,500 diretti per l'Inghilterra ed ett. 6,191,500 pel continente.

Le esportazioni dalla Russia sono sempre in aumento nella settimana 25 aprile–4 maggio raggiunsero ettolitri 940,238, mentre nella settimana corrispondente del 1902 erano di ettolitri 393,456.

Sui mercati italiani il timore di possibili danni sofferti dai cereali per le gelate del decorso mese di aprile, fa prevalere un sostegno nei prezzi dei cereali maggiori e nel consumo. Generalmente si nota una tendenza al rialzo. Le quotazioni oscillarono fra L. 24,25 e 26,50 per quintale.

NOTE ARCHEOLOGICHE

(S) **Tunisi,** 9. — Le ricerche archeologiche interno al porto dell'antica Cartagine hanno condotto alla scoperta di varie cose importanti, fra cui 1500 pièce di monete d'oro nelle di Bonda.

Pare che questo deposito di monumenti indichi la presenza in quel luogo in tempi antichissimi di un arsenale, che si ritiene sia quello della città, poiché distrutta da Scipione, essendosi trovate sulle alcune lettere ognati a quelle dell'alfabeto punico del II secolo a. C.

La famosa tiara di Saitaferne.

Parigi, 9. — Il *Gaulois* dice che l'inchiesta promossa da parecchi giornali, intorno alla famosa tiara di Saitaferne, comprata dal Louvre, fosse vera o falsa, avrebbe portato alla conclusione che è autentica, ma che quando fu scoperta era letteralmente schiacciata e che quindi fu necessario ricostruirla. Il Clerq, ultimato il lavoro di ricostruzione di restituirla alla forma primitiva e di completare gli ornamenti, che furono deteriorati.

Non è male notare che l'erede di rolesa, il quale affermava d'averla fatta lui, quando a Parigi si ordinarono di rifare un fregio antico, che si scoprì attorno alla corona, fece un po' la figura del *bevatore* (1) che vuol fare tutto che non dà più illusioni orientalisti di Francia, Pepigrafista Clermont Ganneau, a prima vista disse che era falsa! Ma ora è stata definita una corona d'oro da sollevare tutta potentiche e messo in armo nuovo modo archeologico!)

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA, 10 maggio 1903 — S. Isidoro

Leva il Sole alle ore 4,58 m. — Tramonta alle 7,45 s. ora. La Luna alle ore 6,18 m. — Tramonta alle 4,52 s.

L'Ave Maria suona alle ore 8.

BOLLETTINO METEORICO.

9 maggio ore 8.

Europa pressione massima 765 sulla Scandinavia settentrionale e sul mediterraneo meridionale; minima sulla Germania, Brezlavia 748.

Italia 24 ore: barometro quasi stazionario al Nord, disceso fino tre mill. altrove, temperatura aumentata, alcune pioggerelle al Nord e centro.

Stamane cielo vario sull'Italia inferiore e isole: nuvoloso altrove; piogge in Emilia, venti deboli e moderati intorno a levante.

Probabilità venti moderati o forti intorno a ponente; cielo vario; Tirreno alquanto agitato.

Sciarada.

In mare il *primiero*,
In fronte il *secondo*,
In casa l'*ultiero*.

Spiegazione del Passatempo precedente:
NOVI-VINO

STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati il 6 e 7 maggio 1903
Nati 59 compresi 5 nati morti.
Morti 62 dei quali 32 maschi e 30 femmine.

MORTI

Flamini Paola fu Giovanni Loreto 80 coni Bitocchi
Tappa Ernesto di Ernesto Roma 10 pasticciere celibe
Sciacchini Augusto fu Ubaldo Roma 51 fornaio conj
Manno Alcide di Carm ne Roma 11
Clementi Gustavo fu Antonio Roma 53 ingegnere conj
Toccioli Carlo fu Carlo Roma 70 negoziante vedulo
Palombini Lodovico fu Adamo Pieve Torina 53 cave conj
Petrucci Silvia fu Andrea Roma 72 nubile
Noli Gaetanina fu Pietro Roma 51 coni Bigle
Ciavatta Natalina fu Nazzio Roma 41 coni Langeli
Chestalier Ernesto fu Carlo Roma 58 impiegato comunale conj
Lugi Gerardo, Urbino 80 ved. Vetrani
Puntoni Filomena fu Antonio S. Croce sull'Arno 83 nubile
Petrucci Guglielmo fu Stefano Roma 50 negoziante conj
Petrella Gaetano fu Giuseppe Frosinone 41 ferroviere conj
Girola Angela Maria fu Agostino Barcellona 78 ved. Di Marco
Pellotti Agostina fu Luigi Montepaone 72 conj Bomi
Fortunato Cesare, Roma 78 pensionato ved.
Miege Alfredo fu Luigi Darlis ag Bois 41 accademico celibe
Tirabi Ugo di Giovanni Roma 18 studente celibe
Galli Camillo fu Modesto Milano 59 impiegato conj
Meilli Margherita di Massenzio Roma 1 ved.
Nanni Laura fu Tommaso, Genzano 86 ved. Goidoni
Nobili Silvia di Antonio, Roma 11
Volpi Alessandro fu Giovanni, Fargna 77 ved.
Nanni Augusto fu Vincenzo, Fano 55 conj.
Delfini Giovanni fu Luigi, Cascioleto 73 conj.
Berti Giovanni di Filippo, Fiastra 25 conj.
Priggi Luigi fu Nicola, Roma 83 ved.
Capocotto Pasquale fu Antonio, Passosolido 36 conj.
Tobia Domenico fu Giovanni, Roma 66 ved.
Dalbi Oreste fu Private, Pacecchio 54 ved.
Mafti Serafino fu Carlo, Roma 61 coni.
Trentanni Maria fu Pietro, Passola 72 ved.
D'Angelo Giacomo di Epifanio, Castellan. del Golfo 54
Caponessi Enrico fu Gaetano, Zagarolo 1
Antinori Anna fu Pacifico, Camerino 60 ved.
Sabatini Vincenzo, Spoleto 72 cocchiere conj.
Bessi Francesco fu Giuseppe, Castelleo a 55 conj.
Angelo Nicolo fu Giuliano, Salerno 75 ved.
Ottaviani Dante fu Angelo, Roma 56 con.
Fabi Maria fu Vincenzo, Ariccia 64 nub.
Chiglini Chiara fu Domenico, Anagni 62 ved.
Falconi Margherita fu Luigi, Pievepelago 70 ved.
Braschini Palmira di Tommaso, Giulianello 33 conj.

Mercoledì 13 maggio ricorrendo l'anniversario della morte della compianta

Anna Gentile in Martinelli

alle ore 10 1/2 ant. nella parrocchia di S. Eustachio verrà celebrata una messa solenne di requie in suffragio dell'anima della estinta.

Si pregano i parenti, amici e conoscenti volervi intervenire.

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Provincia di Padova — 27 maggio — Ampliamento e sistemi. del Cimitero com. di Cittadella, Pren. L. 95,508.

Notai — Vacante posto notarile nel comune di Marra-Valtellina (Sond. di Sondrio).

REGIO LOTTO

Estrazioni del 9 Maggio 1903

Bari	49	57	10	34	77
Firenze	28	71	88	9	11
Milano	26	63	22	29	12
Napoli	42	64	57	85	51
Palermo	51	90	66	88	38
Roma	28	48	13	36	75
Torino	33	14	59	51	78
Venezia	24	33	47	59	10

Dalla Provincia Romana

Montecompatri, 9. — Domani si farà l'inaugurazione della bandiera della Società Operaia.

Alla cerimonia parteciperà il degn Sacheri.

Serofano, 9. — Domani alle 14,30 verrà inaugurata la bandiera della Camera di Lavoro.

L'avv. Urbani farà una conferenza sui diritti del comune di Serofano.

Fiumicino, 9 — In seguito all'avviso del dott. Carlo Cerobianchi, le squadre di servizio della *Croce Verde*, composta del saporie Ettore Vignati e dei miti Giuseppe Federici, Benedetto Melograne col comandante sig. Cristoforo Di Marco, andò alla tenuta *Porto* e in una casina trovò Antonia Calicchia, che si era ugravata da poco, in condizioni commoventi, e una fi-

glinola di tre, dolcissime, e un bambino di sei anni, di nome Giuseppe Campagnoni, entrambi colpiti da febbre malarica.

Con la lettiga trasportarono la puerpera e il neonato alla stazione ferroviaria e la comitiva non ebbe compimento di seconda classe il carrozzone con all'ospedale di Santa Giovanni.

Quest'episodio conferma anche una volta quanto sia necessaria la presenza permanente per i trasporti da qui a Roma, molto frequenti in questa zona malarica.

Il 24 corrente l'Associazione darà una festa pubblica con lotteria a scopo di beneficenza. Spera di poter far molto, essendo stati inviati numerosi doni.

Serva il presente articolo per coloro i quali, volendo incoraggiare la filantropica istituzione, vorranno mandare un'elemosina dopo aver letto il sig. Guglielmo diretto in Fiumicino, od a Roma presso il sig. Orfeo Pentimalli, stazione Trastevere.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Fallimenti in Roma.

FALLIMENTO REVOCATO — *Ditta Sorel e Circi*, mode, via Frattina 24 — Per l'avvenuta conciliazione del concordato ed avendo il fallito adempiute agli obblighi assunti col concordato stesso, è stata ordinata la revoca della sentenza dichiarativa del fallimento, con cessazione di tutte le sentenze di fallimento anche rispetto ai precedenti penale.

OMOLOGAZIONE DI CONCORDATO — *Biatioli Giuseppe*, orefice, via Agonale 15. — E stato omologato il concordato al 10 per cento da soddisfarsi in una sola rata subito dopo il passaggio in giudicato della sentenza di omologazione del concordato stesso. Aderirono al concordato 7 creditori per L. 10,982,50 sopra 9 per lire 12,715,70, non vani ragali i benefici di legge.

CHIUSURE DI FALLIMENTI — *Torrice Facio*, tessuti, via Gaeta. — E stata ordinata la chiusura del fallimento per mancanza di attivo.

Migliorelli Pacifico, cereali, via Napoleone III 73. — E stata ordinata la chiusura di fallimento per insufficienza di attivo.

CONFERME DI CURATORI — *Costantini Angelo*, bicicletta, via Montebello 92.

L'avv. Luigi Gridi è stato confermato curatore del fallimento.

Roncacci Francesco, generi diversi in Morlupo — L'avv. Michele Magrone è stato confermato curatore del fallimento.

PROPOSTA DI CONCORDATO — *Perugia Giovanni*, tessuti, via Gambonari 17. Per il 30 aprile, ore 11, sono stati convocati i creditori per discutere la proposta di concordato al 25 per cento da pagarsi in 4 rate trimestrali posticipate a partire 2 mesi dopo il passaggio in giudicato della sentenza di omologazione del concordato.

CONCORDATO CONSUMATO — *Marcel Ettore*, tintoria, vini, via P. Amelco 7-B. E' stato dichiarato il concordato al 20 per cento pagabile in una sola rata subito dopo il passaggio in giudicato della sentenza di omologazione. Vi aderirono 22 creditori per lire 3830,20 sopra 46 per lire 3948,55.

VENDITE — *Piccinini Giuseppe*, esercita, via Appia 32. Il curatore avv. Ettore Pimpler, è stato autorizzato a vendere a trattative private le merci, gli stigli e gli effetti mobili del fallito.

Pino Rosario, calzaderia, Corso V. Emanuele 257-269. Il curatore avv. Ettore Pimpler, è stato autorizzato a vendere a trattative private le merci, gli stigli e gli effetti mobili del fallito.

Sports

Concorso Ippico. — Oggi, alle 15 avrà luogo a Villa Berghese, sulla incantevole piazza di Siena, la seconda giornata del Concorso Ippico per gli ufficiali e *gentlemen*, a beneficio del Ricreatorio Zanerlelli.

Il programma comprende tre categorie ed una prova per cavalli di velocità (a cronometro) con 9 ostacoli: la seconda per elevazione con 6 ostacoli, gara sulla sbarra mobile dell'altezza iniziale di m. 1,20, e la terza per salti sul fosso con ostacoli naturali e siepi vive.

Questa gara riuscirà interessante. Ieri si sono chiuse le iscrizioni con 30 cavalli e si prevede che il Concorso riunirà non meno di migliaia fra gli spettatori.

Fra gli iscritti figurano i reggimenti l'Umberto I, Monferrato, Lanceri di Milano, Lancieri Aosta, più i noti sportsmen barone Mayorga, Manni P.E. conte Gialli e principe Pace Pietro Filippo, conte Scozia e D'Angelo.

Il concorso sarà numerosissimo.

Le corse a Kempton Park.

(S) **Londra,** 9. — Oggi in aprile luogo a Kempton Park la corsa *Great Jubilee* (75,000 fr., m. 2000) Vi hanno preso parte 19 cavalli:

1. *Ypsilanti* di 5 anni da Galore e Stellarette, di Mr. A. P. Cunliffe — 2. *Derke of Westminster*, di 4 anni da Derke e Lady Lurline, di Mr. Gregory Faber — 3. *Ilazazi* di 4 anni, da Orvell ed Odlem-rises, di Mr. Ernest de Blascow ha.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. — Fermometro centigrado Massimo 26,9 — Minimo 14,2.

Quirinale — Ieri S. M. il Re ricevette in udienza privata il nuovo Segretario di Stato alla marina contrammiraglio Reynaudi.

Ricevette pure il barone Gesualdo Libertini di Marco, il quale rinnovò il Sovrano, per aver egli compiuto i dieci anni di campo, si recò a visitare i feriti nell'ospedale militare del Celio.

Stante l'ora mattutina fu ricevuto solo dal presidente conte di San Martino.

S. M. Vittorio Emanuele ingegnere nella sala. Morelli e volle di ciascuna opera conoscere la data.

Tra gli artisti di cui ammirò le opere, noto: il Balla, il Barbella, il Bompiani, il Primi ed il Bazzani.

Molti sono i visitatori che ogni giorno si recano all'Esposizione ed importanti sono le vendite.

Hanno venduto le loro opere i seguenti artisti: Barbella, Primi, Nicolini, Vighi, Lechi, Bazzani, Gliecnsteiu, Battaglia, Brawne, Sbricoli, Fabri, Ferretti, Costantini, Bazzi, Mantovani, Roncagli, Marchini, Valli, Peonnilico, Mesiano, Rivacdi, Bottoni, Nardi, Joris, Altissimi, Coromaldi, De Martino, Barucci, Roeder, Wuike, Brioschi, Benton, Bicella, Cortese, De Carolis, Cabral, Menshausen, Labriola, Castelli e Ferrari Carlo.

I Sovrani a Villa Ada — Nel pomeriggio di ieri i Sovrani si recarono a fare un passeggiata equestre nella villa Reale di Ada.

Al Protettorato di San Giuseppe — S. M. la Regina Elena, accompagnata dalla duchessa e dal duca di Genova, S. M. il re in *landau* si visitare il Protettorato di San Giuseppe in via Nomentana.

Fu ricevuta dalla marchesa Serlupi Crescenzi, presidentessa del Protettorato, dalle consigliere patrone Bonasi e Rattazzi, dal prefetto comm. Colmayer e da Suor Maria Raffaella.

L'Augusta Sovrana visitò i locali dell'Istituto raltegrandosi con le ricoverate, che trovò in perfetta e amorevole cura con cui sono tenuti i bambini.

I fervorevali nella sala del refettorio declamarono delle poesie, cantarono un inno, ed offrirono a S. M. un *bouquet* di fiori che l'Augusta visitatrice gradì moltissimo.

La partenza del Re. — S. M. il Re partirà domani alle 9 per Firenze.

La partenza del Duca di Genova — S. A. R. il Duca di Genova, alle ore 8.15, è partito per Livorno.

Erano alla stazione ad ossequiarlo il generale Brusati ed il conte Odolfredi gentiluomo di S. M. la Regina Margherita.

Arrivi e partenze — Da Firenze, alle ore 7.30, giunse il Sottosegretario di Stato, on. Fulci.

Ieri partirono da Roma l'ambasciatore degli Stati Uniti d'America per Milano; l'on. Bianchieri per Genova; l'on. Niccolini per Firenze; l'ammiraglio Quiglini Puliga per la linea di Pisa.

Oggi partiranno il conte Giacotti per Firenze e il sen. Visconti-Venosta per Milano.

Vaticano — Ieri il Papa ricevette i cardinali Respighi e Casetta, quindi il conte Cosci, Gran Maestro dell'ordine di Malta con una deputazione di cavalieri, Rendini e Westfallen che gli presentarono il gran croce di Gran Croce e Presidente, cav. oggetto Bosse, conte Gelen, barone Vey, il barone Tassara, il conte Ferrero, conte Wesenbrugh, barone Koa Gelsing, barone Schnelzaepfle, conte Rechberg.

Fu poi ricevuto il sig. Fuchf che presentò al Papa un messale pontificale.

— Sono stati nominati giudici soldi: principe Respighi Gerolamo Belli, conte Massimiliano Cicognani, marchese Manfredo Pizzardi, marchese Luigi Barbo, conte Ildebrando Silvestri-Fea e Guglielmo Mappi.

Gli esperimenti Marconi — Come era stato preannunziato ieri comm. Marconi è partito alle 10.30 al Ministero accompagnato dal fratello del vascello Solari per presentare alcune riceventi con la macchina stampante Rogliatti.

Erano a ricevere il capitano di vascello Alfredo Fanchiani, capo divisione della Direzione generale del materiale, ed il tenente di vascello Pallino, direttore della stazione di Monte Mario.

Gli esperimenti dettero risultati molto soddisfacenti; furono scambiate diverse frasi negli uffici Marconi augurandosi quelli che la nuova applicazione possa cessare ogni dubbio.

Tornato il Marconi che egli altri personaggi presenti, fra i quali i professori Menzarini ed Ascoli si congratularono vivamente con il benemerito cittadino Pellino e con i due Capitani-marini, addetti a Collazzi, sia per l'intelligente interessamento che portano alla radio-telegrafia, che per le prove dell'applicazione delle riceventi.

Marconi a ricordo volle conservare diverse striscie ricevute.

Il personale rimasto a Monte Mario, il secondo capo Sorrentino, Colombati e Benedetti, ricevette per la parte trasmittente la buona riuscita degli esperimenti quantunque sia stata inizata la interessante colla Budrio di particolare importanza.

Marconi inoltre il Ministero della Marina alle ore 10 è accompagnato fino al portone dal comandante Porcinari.

Su la radio-telegrafia ebbe un cortese e subdisfacente sviluppo nella mariani italiana, la quale deve in gran parte all'intelligente interessamento di questo valente ufficiale superiore, che giustamente lo ricordato, fu il primo ad assistere agli esperimenti di Marconi e ad incoraggiare l'illustre italiano a proseguire coi suoi studi, quando nel periodo più critico i primi esperimenti furono fatti a Spezia. Presenti il ministro Brin e molti ufficiali anche l'Esercito e dell'Armata.

La Lega Navale a Guglielmo Marconi. — Ieri alle ore 14,30 nel palazzo della contessa Adelaide Rosori marchesa Capranica del Grillo, fu presentato a Guglielmo Marconi un indirizzo in pergamena miniata.

La pergamena porta le firme della marchesa Capranica del Grillo, presidentessa della Commissione di propaganda della Lega Navale, contessa Cora Brazzà di Savorgnan vice-presidentessa, barone Alberto Fassini presidente dell'Associazione, marchese A. De Simone vice-presidi, principe A. Torlonia presidente della sezione di Roma e cav. fr. Lino segretario generale dell'Associazione.

La signora Adelaide Rosori, nel presentare a Marconi la pergamena, disse: Con poche parole che mi sempre del cuore ieri dissi le cose più grandi non ieri che ai miei astanti anni abbia la profonda, alta soddisfazione di essere oggi chiamata dalla Lega Navale, e particolarmente dalla sezione propaganda, a presentare a lei questa piccola pergamena, testimonianza di ammirazione, di gioia, di fierezza. E di quanto ella ben sa nell'animo mio, e per certo in quello di ogni mede, spero e fervo, che ella continuerà negli studi e negli esperimenti per avere col suo genio elevato e ora della lontananza.

Ed ora voglio solo esprimere i sensi di vivissima contentezza e di sentita gratitudine dell'intero gentil presidente marchese D. San Giuliano e alle mie colleghe per l'onore accordato alla nostra casa.

Marconi rispose con vivi e cortesi commenti che egli sentiva profondamente il onorato dalla manifestazione avuta della Lega e che avrebbe mandato con orgoglio a nobili parole alla della veneranda e gloriosa fratellanza.

Il cav. Lino, con un leggendoli i nomi della Lega Navale avvegli detto che il nome di Marconi è ormai indissolubilmente legato alle più liete e fulgide memorie della nostra Marina, egli rispose di doverne alla Marina stessa la gloria, ed essi si sente avvinto da lei profondo e tenace affetto.

Contemporaneamente, a nome della patronessa della Lega Navale, venne offerto a Marconi un superbo mazzo di fiori, accettato da lui con molta cortesia e simile, ch egli promise di portare sempre con sè per memoria del grato soggiorno in Roma, un per di Volo alla patronessa per la Lega Navale.

Erano presenti, oltre i delti firmatari, vari membri della Commissione di propaganda, fra cui la principessa Maria Colonna, la signora Anna Guglielmotti, la di Michele, Clemens e Santini, il cav. Bonfiglio, la signora Guerrazzi, Costa, Ascoli e Natlan, rappresentanti le patronesse della Sezione di Roma.

La pergamena fu stesa dal romano del 400 è opera di valoroso artista prof. G. Cellini, socio della Lega.

Alla pergamena va unito un nastro recolore con emblemi della Lega Navale ed il tutto è chiuso in elegante cofanetto di velluto.

— A Guglielmo Marconi che, riportando sulla vasta gloriosa e ardimentosa vittoria, crea nuovi legami fra i popoli, collega alle terre il marinaro sulla sua nuova gloria, creando nuova gloria al nome della sua Patria, mando un pensiero cordiale di compiacimento degli ideali della Lega Navale Italiana, la presidentessa, interprete del sentimento dei soci, porge plauso e saluto.

Il Centenario di Leopoldo Cicognini Marconi — Ieri alle 17, il comm. Marconi aveva in udienza particolare la Commissione di Propaganda Pro-Monte per le onoranze cittadine, con a capo della Monteverde.

Il segretario generale della Commissione, comm. Ettore Ferrari, lesse esegnire l'ordine del giorno, che fu approvato all'unanimità, con il quale si stabilì di commemorare il centenario di Leopoldo Cicognini, nato in Roma, e che attribuire la nomina.

Anche la Direzione generale di Belle Arti ha preso una iniziativa per onorare la memoria del concittadino illustre.

Allo stato delle cose, non si sa ancora quale forma assumerà la commemorazione, ma è certo che avrà luogo nella sala del Consiglio comunale in Campidoglio.

Il segretario generale della Commissione, comm. Ettore Ferrari, lesse esegnire l'ordine del giorno, che fu approvato all'unanimità, con il quale si stabilì di commemorare il centenario di Leopoldo Cicognini, nato in Roma, e che attribuire la nomina.

Anche la Direzione generale di Belle Arti ha preso una iniziativa per onorare la memoria del concittadino illustre.

Allo stato delle cose, non si sa ancora quale forma assumerà la commemorazione, ma è certo che avrà luogo nella sala del Consiglio comunale in Campidoglio.

Lutto in famiglia — Il nostro collega Ettore Ferrari, gli italiani, conoscono la sua fede, direttore della *Gazzetta Ufficiale* del Regno, ha 75 anni, di Compagno di Cesana, *Pasquino*, che dirigeva *Gazzetta* del trasporto della Società Nazionale, ha perduto la sua amata compagna Elisa Ferrari, nata Ferrari, che dirigeva *Il Fallito*, dalle quale ha avuto due figli. Con mestizia esercita pianto moderato.

Ai figli Lisa ed ingegnere Ferrari, e figli invisi le nostre più sentite condoglianze.

La cerimonia funebre avrà luogo oggi alle 15 partendo dalla casa mortuaria.

Non si mandano partecipazioni.

Istituto della Stampa — Il Ministro delle poste ha disposto che i dipendenti dal suo dicastero abbiano a godere di tutti i benefici inerenti a quelli di ruolo.

Il Direttore generale

Ricevimento di Capodanno — Il Presidente del Consiglio Pelloux e consorte ricevono il 1° gennaio 1904 dalle ore 14 alle 16.

Per beneficenza — Il Ministro della Guerra ha disposto che dovrà aver luogo nella sala del Consiglio comunale a cenotafio per onorare la memoria del compianto generale Ferdinando Pinelli.

Come annunciammo, la vedova del generale signora Maria Pinelli Gallo, ha fatto pervenire al sindaco Prospero Colonna la somma di lire 1000 per la beneficenza.

Il sindaco ha disposto che la somma sia depositata alla Cassa di risparmio di Roma.

Per beneficenza — Il Ministro della Guerra ha disposto che dovrà aver luogo nella sala del Consiglio comunale a cenotafio per onorare la memoria del compianto generale Ferdinando Pinelli.

Come annunciammo, la vedova del generale signora Maria Pinelli Gallo, ha fatto pervenire al sindaco Prospero Colonna la somma di lire 1000 per la beneficenza.

Il sindaco ha disposto che la somma sia depositata alla Cassa di risparmio di Roma.

Ricreatorio Scolastico — Ieri alle ore 14,30 nel palazzo della Cancelleria, per gentile concessione del Sacro Collegio, ebbe luogo la distribuzione dei premi agli scolari del Ricreatorio Scolastico.

Il Sacro Collegio era rappresentato dall'Em. Cardinale Vicario Respighi, dall'Em. Cardinale Segretario di Stato Rampolla del Tindaro, dall'Em. Cardinale Oreglia di S. Stefano, dall'Em. Cardinale Segretario della Sacra Congregazione del Concilio Di Pietro, dall'Em. Cardinale Segretario della Sacra Congregazione di Propaganda Fide Ledochowski, dall'Em. Cardinale Segretario della Sacra Congregazione dei Vescovi e Regolari Martinelli, dall'Em. Cardinale Segretario della Sacra Congregazione dei Riti Cretoni, dall'Em. Cardinale Segretario della Sacra Congregazione della Visita Apostolica Gotti, dall'Em. Cardinale Segretario della Sacra Congregazione degli Affari Ecclesiastici Straordinari Merry del Val, dall'Em. Cardinale Segretario della Sacra Congregazione del Concistoro Gennari, dall'Em. Cardinale Segretario della Sacra Congregazione delle Indulgenze Lega, dall'Em. Cardinale Segretario della Sacra Congregazione delle Cerimonie Vannutelli, dall'Em. Cardinale Segretario della Sacra Congregaz

Lutto in famiglia. — Il Nestore dei giornalisti italiani, comm. AVV. Giovanni Piacentini, direttore della *Rassegna Ufficiale*, è morto alle 23 del giorno 8 in Roma, a 73 anni, dopo lunga e penosa malattia.

Compagno di Cesana, padre, collaborò con lui nel *Fanfulla*, che diresse fra alla *Staffetta* e dalla *Riforma* della *Gazzetta di Torino*, nel momento critico del trasporto della capitale.

Assunse nel *Fanfulla* con la fama di *Spietato*, assunse in seguito la direzione e la comproprietà del *Diritto* dalla quale uscì per passare alla *Gazzetta Ufficiale*, che dirigeva da circa 20 anni.

Una mirabile coerenza fu sempre tenace lottatore del pensiero moderato.

Ai figli Ugo ed ing. Ettore e al genero avv. Emilio Ingegnoli le più vive condoglianze.

La salma sarà trasportata lunedì alle 8 1/2 in forma assolutamente privata a Peveglio (Alessandria).

Si fa a mandano partecipazioni e si dispensa dalle visite.

Istituto della « Sacra Famiglia » — Ministero delle cose e dei telegrafi decreti a favore dell'istituto allevati in questi istituti 300 pacchi postali distribuiti e contenenti in gran parte oggetti vestiario.

Il circolo di lettere — Alla conferenza che avrà presidente di questo Circolo, Yosto Randaccio, parlerà sul tema: « Un poeta che non è poeta » un raffinato ritratto di signore e di studenti.

Nuovi Orsini, veneziano, è un poeta che col suo libro ha saputo destare il profondo grido del cuore e che ne sue varie poesie e canti fa pensato e parecchi inediti al rinnovamento della nostra lirica nazionale.

Il prof. Randaccio ebbe alla fine un plauso unanime, che salutò pure la lettura che seguì di Benito Frati.

Per beneficenza. — Il concerto di beneficenza che avrà luogo oggi, nella sala Pichetti è stato rinviato a venerdì prossimo.

Nell'occasione saranno eseguiti per la parte della beneficenza dal maestro Augusto Negri e signorina Sandrina Negri la parte strumentale la signorina Colegni ed il sig. Lala. La signorina Petrini canterà un monologo. Al pano sederanno la maestra Negri, la signorina e Colegni. Saranno validi i biglietti già venduti.

Associazione archeologica romana — Oggi, alle ore, il nuovo prof. Francesco Salazini parlerà sul tema: *Basilica Pontificia* nella chiesa di S. Pietro — Sala in via Parlamento n. 4 — ore 16 — Ingresso libero.

Ricreatorio Sebastiani. — Oggi, alle 16 avrà luogo solenne inaugurazione dei nuovi locali del Ricreatorio educativo Sebastiani, in via delle Sette Sale con la benedizione delle bandiere del Ricreatorio e del Cadetti Sebastiani.

La benedizione sarà impartita dal cardinale Respighi.

Nella pubblica sicurezza. — Su proposta del conte De Monza, ambasciatore di Germania, S. M. il Re d'Italia ha firmato il decreto che conferisce la medaglia d'oro di Prussia al brigadiere di P. S. Ferruccio Lepori e l'opera la classe Tommaso Contalli, del personale della questura.

Agrimensori e agronomi — Stamane alle 10 1/2 nella Sede del Collegio, il Presidente sig. G. Ubaldo parlerà sulla « Convenienza dei pesi e dei misuri e sulla loro applicazione ».

Società di M. A. fra gli impiegati — Questa sera alle 20,30 la Sezione filodrammatica rappresenterà « Il Falconiere », dramma in tre atti di Bracco.

Euchinina. — Palermo, Ospedale Civico 3 Maggio 1898. — Ho sperimentato dei cannoni di Euchinina e spedisco un effetto a significativo che il suo preparato esso efficacemente ma la conviene in tutti i casi in cui ogni i concimi preparati di chinino rimasero inconvenienti degli infezioni.

Il grande vantaggio del uso del sale di chinino in che i vantaggi del chinino senza averne i effetti.

Dr. Emanuele Arcoleo — Ospedale Civico.

Per liquori e vini, cognac, champagne, ecc., scrivere in inglese, francese, tedesco, a: Prof. **D. Cav. G. Alessandrini** Castelbolognese N. 56 (Istituzioni Ostetricia e Ginecologia, dalle 15-17.

La tasta debole e difettosa — Il comm. Pasquale Neschieri, direttore della Società Romana per la correzione dei difetti e della debolezza di voci, mediante il suo particolare sistema di lenti, tutti i giorni meno i festivi) dalle ore 9 1/2 e dalle 2 alle 5, in via Babuino 93, prime piano, Roma.

Lucidissima Veratice. Avvisi avviso il pag.,

Dott cav. Luigi Silvestri — Specialista per le malattie della pelle, via Nazionale, 7 Piano.

Area in ottima posizione da vendere vedi a pagina AVVISI economici.

Piccola Cronaca

La morte misteriosa di un detenuto

La morte misteriosa di un detenuto di 30 anni e sono scorsi senza che nessuno di Regina Coeli il detenuto Giacomo D'Angelo, di anni 29, contemporaneamente nel Golfo.

Il D'Angelo, era stato arrestato a Rimasino dal carabiniere Mancini e da altri agenti sotto la imputazione di omicidio, sotto Otro, dal quale era stato ferito e ne vide avere avuto un violento litigio.

Il D'Angelo essendo in preda all'ubriachezza, venne condotto nelle carceri ove appena giunto, dove gli si diceva la camicia di forza.

Il disgraziato opponeva una forte resistenza a calmarlo, D'Angelo si contorceva in modo tale che contro il suo stesso corpo violentissime, cadde in preda a spasimi e rimase in breve cadavere.

Mentre si sparge un cancelliere, entrato nella cella, trovava il D'Angelo cadavere.

Il mondo del penitenziario dotti. Pochi ritenne che la morte fosse stata provocata da violenza.

Il medico che fece il primo esame del cadavere gli dottori Amante Sapienza, Ferrari, Corti, Vincenzo Tutti, di sicuro si rapporto che la morte fosse avvenuta per cause naturali.

Anche a direzione generale delle carceri ha avuto sia di morte per mancanza di vi possono essere respirazione, come ripetiamo, non potendosi nel momento determinare se una stata prodotta da cause naturali.

Alla stessa delle cose ogni giudizio non potrebbe essere che prematuro, non potendosi nel momento determinare se una stata prodotta da cause naturali.

Alla stessa delle cose ogni giudizio non potrebbe essere che prematuro, non potendosi nel momento determinare se una stata prodotta da cause naturali.

Un dramma d'amore — Da circa due anni il perito Agostino Mangoni da anni 34, romano, conduceva con la moglie in via dello Statuto 68, aveva ottenuto la separazione legale. Ieri la moglie Teresa Tutti, di anni 30, di Santarcangelo di Romagna, abitante in via Emanuele Filiberto 51, la quale in questi ultimi giorni aveva domandato al Mangoni di non volerne più sapere di lui, si recò in casa del marito e vuole della Torri per definire questione dell'abbandono.

Ma venuto a questione: ad un tratto il Mangoni estrasse un coltello a serramanico e vibrò alla moglie un colpo di *stiletto*, si avventò sulla donna ritirandole un colpo e due alla mano destra; quindi fuggì.

Ieri sera recarono in ospedale e se ne andò a S. Antonio. Ora il Mangoni è ricercato dalle guardie.

Il Mangoni si costituì presso il commissario Vecchioni, comandante la stazione dei carabinieri del Monte, quale dichiarò che era disperato di non aver ucciso la moglie.

Il fatto dei due amanti in via Sardegna — Ieri, alle 16.30, una guardia di P. S. accompagnava in questura in vettura in mezzina Maria Stefani, d'anni 22, da Lavello (Basilicata), abitante in via Sardegna 29, ferita d'arma da taglio al collo. Fu medicata guaribile in 8 giorni, con riserva.

Il Mangoni racconta che si recata in una casa in Balaustà Sotto Stoccbi, d'anni 19, romana, studentessa in Belle Arti, abitante in via Rattazzi 28, e che invitata ad uscire, dopo uno scambio di varie parole, la cose arrabbiò, e il Montana, tenendo in mano due coltelli, si ferì al collo.

Poco dopo un altro studente, Antonio Di Cicouna, abitante nella Stessa casa, accompagnò a S. Giovanni Stocchi, perchè si era avvelenata ingoiando tre pacchi di sublimato corrosivo. I medici si riservarono giudizio.

La S o chi non vuole palesare il motivo che l'avora tanto si triste passo.

Un pellegrino derubato all'Albergo del Paradiso. — La straniero Giuseppe Schulte, da Westfalia (Prussia), venuto in Roma con il pellegrinaggio tedesco, aveva preso alloggio, insieme ad altri pellegrini, nell'Albergo del Paradiso.

Lo Schulte l'altra sera si recò al Commissariato di P. S. di S. Eustachio e al delegato Umberto Elboro denunziò di essere stato derubato nell'Albergo del portamonete contenente 600 marchi, che egli aveva riposto in un comodino della sua stanza.

Il delegato Elboro si recò sul posto e dopo fatte minuziose ricerche trovò il portamonete nascosto sotto un letto.

Fu arrestato il ladro sulla persona del cameriere Angelo Di Giovanni, d'anni 33, da Amatrice (Aquila).

Uno studente che si getta nel Tevere — Verso le 11, un giovanotto decentemente vestito, travalcata rapidamente la balaustrata del ponte S. Angelo, si gettava nel Tevere.

Alle grida di alcuni cittadini, accorsero due barcaiuoli degli asfittici, i quali dopo non lievi sforzi, riuscirono a trarre in salvo lo sconosciuto.

Le guardie municipali Fazzo e Carnesi lo trasportarono all'ospedale di San Spirito dove ebbe le prime cure.

Allagente di servizio dichiarò essere Giovanni D'Amico, di anni 18, studente, ab. in via delle Palma 40, e di aver voluto morire perchè affetto da malattia incurabile.

Fu vano accompagnato al Commissariato di Ponte dove il suo. Da Fo gli fece una buona paternale.

I ladri allo stradone di S. Giovanni — Il Commissariato di P. S. dei Monti era venuto a conoscenza un i ladri avevano commesso ieri notte un furto nella pasticceria di Augusto Poggi, d'anni 33, da Subiaco, in via S. Giovanni in Laterano 98.

Per questo si dispose un servizio d'appostamento affidandone l'incari o al brigadiere Jandoni ed agli agenti Romanoi, Zeffiro, Imbargia e Valente.

Poco dopo, infatti, i ladri scassinarono con grossi scalpelli la bottega del Poggi, ma nel meglio della loro operazione furono sorpresi ed arrestati. Essi sono pregiudicati Antonio Cerulli, d'anni 25, da Schiavo (Chieti) 33, in via Ariosto 12, Armando Troiani, d'anni 19, ab. in piazza S. Giovanni 48, e Giuseppe Mosca, d'anni 16, romano, ab. in via Ariosto 12.

All'atto dell'arresto i ladri si ribellarono e produssero contusioni all'agente Bonano.

Uno dei ladri, Alfredo De Angelis, d'anni 21, romano, che era riuscito a fuggire, venne ieri arrestato.

Fu pure arrestato Vencelao Terracelo, d'anni 18, romano, complice nel furto.

Altri due morti per i funghi velenosi — All'ospedale di San Giovanni sono morti Barbara Pirani d'anni 34, e la bambina Ida Stocchi d'anni 4, abitanti in via Candia 43, per aver mangiato, come dicemmo, delle fettuccine condite con funghi velenosi.

Concerti — Oggi, dalle 17 1/2 alle 19, seguirà nella sede per il concerto di Fanno 3, concerto comunale, a piazza Colonna quello del 91 Fanteria, e in piazza Cola di Rienzi quello della Legione allievi carabinieri.

Statistic delle vie urinarie. — Il Dr. Giegni già Aiuto Capo della R. Cl. malattie cutiche, da consultazioni private, 41, via della Vite p. 2, dalle 13-18.

Monte di Pietà.

Martedì, 12 maggio 1903 — Ore 17 — *Distinta vendite*: Gli oggetti e oro impegnati il dì 19 ottembre 1902 non alla scheda n. **21360**.

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il dì 16 ottobre 1902 non alla polizza n. **23753/240**.

Si avvisa i resti dei pegni, venduti nelle Categorie 2 e 4.

N. B. — Si concedono prestanze sopra pegno di oggetti fino alla somma di L. 10,000 e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'istituto sull'interesse identico a quello usato orestanze su pegno.

Teatri di Roma

Costanzi. — Ferrauco Bonini ricomparve ieresera davanti al nostro pubblico che gli fece un caldo saluto ed una affettuosa dimostrazione.

La sua splendida voce ha acquistato ostivo era effettivissima e la Comica Compagnia Veneziana incontrò subito le universali simpatie.

Essa è composta di eccellenti elementi, attorbi, brave, e specialmente che seppero trarre effetti morbidi da quel capolavoro del genere che è *Secessione*, i di più pregi dramma sono nulli.

Quindi Pepo Sullo, specie il Benini, il creatore del *Nobilomo Vidoz*, resa da lui con eccezionale verità. Applausi e chiamate ad ogni fine di atto.

Oggi due spettacoli e saranno proprio due rappresentazioni per le grandi di festività.

In quella diurna — alle ore 17 — si darà *Il Bagiacolo*, di Carlo Goldoni, e vi prenderanno parte le maschere di Pantalone, Arlecchino e Brighella.

E per della rappresentazione i bambini avranno libero ingresso.

Di sera poi *Zente Refolta*, commedia brillantissima del Gallina, e domani la prima novità dell'autore di Renato Simoni, che assisterà alla rappresentazione.

Valle — Conferma pieno entusiastico del successo ottenuto avveo dalla Compagnia *Lastrucci*, un lavoro che pur fatto e ruscelli di E. Scarpetta, che stasera si ripete.

Nazionale. — Su per giù lo stesso ed elegante concorso di pubblico una seconda rappresentazione della Compagnia Drammatica Italiana diretta dall'ottimo di Renato Simoni, che assisterà alla rappresentazione.

Valle — Conferma pieno entusiastico del successo ottenuto avveo dalla Compagnia *Lastrucci*, un lavoro che pur fatto e ruscelli di E. Scarpetta, che stasera si ripete.

Nazionale. — Su per giù lo stesso ed elegante concorso di pubblico una seconda rappresentazione della Compagnia Drammatica Italiana diretta dall'ottimo di Renato Simoni, che assisterà alla rappresentazione.

Adriano. — L'ultima domenica della fortunatissima stagione spettacolo per la prima volta su queste scene con una compagnia popolare.

Quirino — Due rappresentazioni: *Amor bagatto* in quella diurna e *La bella diavolessa* di sera.

Metastasio — *Madame Sans Gêne* di Sardou, presentata ieri sera per la prima volta su queste scene con successo felicissimo.

Tenera grande alle lettere, applausi in quantità anche alla gentile signorina Mercedes Brignone che fu una protagonista splendida.

Ammirati i costumi ed oggi *Madame Sans-Gêne* si ripete in entrambe le rappresentazioni.

Manzoni. — *Waterloo* si replica oggi in ambedue le rappresentazioni.

Sferisterio Romano. — Quest'oggi alle 5 1/2 due partite al giuoco del pallone.

Il concerto — Sabato 16 maggio alle 3 pom. la distinta signorina Alba e tana Emanuele del marchi. di Villabianca diramò a mezzo alla Sala Umberto I per piano e violino. Programma breve ma classico: Franck, Liszt, Vieuxtemps, Grieg e Dworzak. Al 2° pianoforte il sig. E. Celli.

Dopo pianoforte del concerto: marchesa Campanari, duchessa di Campobasso, principessa di Camporeale, marchesa Ida La Penna, duchessa di Montagrane, marchesa Di Rudinì, duchessa di Sermoneta, Ruspoli-Morra.

Concerto Mascagni all'Argentina.

Stasera alle ore 21 al Teatro Argentina vi sarà il primo concerto dato dall'orchestra massima romana sotto la direzione di Pietro Mascagni.

Oltre ad essere questo un avvenimento artistico della maggiore importanza, perchè è la prima volta che il Maestro dirige in Roma concerti sinfonici, si tratta anche di dare l'affettuoso saluto all'artista caro che ritorna fra noi dopo tanto riverso salute in America; quindi l'aspettativa è vivissima.

A questo primo concerto faranno seguito altri due non meno interessanti.

Intanto ecco il programma di questa sera:

Parte prima: 1. Sinfonia del *Guglielmo Tell*, Rossini — 2. Sinfonia in *mi bem*, Goldmark. — Parte seconda: 3. *Carezze ma delle Valkyrie*. Wagner — 4. *Intermezzi* (per archi) Schumann — *b)* Scherzo del quartetto in *mi bemi* (per archi) Cherubini — 5. *Due danze ungheresi*, Brahms — 6. *Ouverture solennelle* - 1812 - Tschaikowsky. *Tribe...*

Spettacoli d'oggi

Costanzi — *Il bagiardo*, ore 17 - *Zente refolta*, ore 21.
Valle — *La signorina Lucrezia* - ore 21.
Nazionale — Compagnia *Bonucci* - ore 21.
Adriano — *Cavalleria rusticana* e *Pagliacci*, ore 18 e 21.
Quirino — *Amor bagatto*, ore 18 - *La bella diavolessa*, 21.
Metastasio. — *Madame Sans Gene*, ore 18 e 21.
Manzoni. — *Waterloo*, ore 18 e 21.
Sferisterio Romano. — Giuoco al pallone, ore 17.

Servizio Germanico del Mediterraneo

Napoli - Nuova York

in 11 giorni

Vapore *Hohenzollern* parte il 15 Maggio

Rivolgersi in *Roma* a

Fresch, Lemon e C., Piazza Spagna 49.

Leupold F.lli a Genova.

Igiene dentaria completata.

Odol in fiala per sciacquare l'acqua dentifricia Odol e che eseguisce perfettamente il suo...
Odol liquido
Odol in polvere

Società Siderurgica di Savona

Anonima - Sede in Savona.

Capitale Sociale L. 9.000.000 interamente vers.

Avviso di convocazione dell'Assemblea Generale Straordinaria degli Azionisti

L'Assemblea Generale degli Azionisti è convocata in Genova il giorno 26 Maggio 1903 in seduta straordinaria alle ore 15 nei locali del Sigg. Sterno e Gismondi siti nel palazzo Parodi, via Garibaldi N. 4, piano nobile, gentilmente concessi per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di Amministrazione.
2. Aumento di capitale e modifica degli articoli della Statuto 4, 5, 7, 12, 20 e aggiunta di un articolo 19 relativo ad arbitrato nelle controversie.

Nel caso di seconda convocazione l'Assemblea si terrà il 6 giugno 1903 nello ora e nel luogo sopraindicato.

AVVERTENZE.

Si trascrivono gli articoli dello Statuto relativi al deposito delle azioni per l'ammissione dei Signori Azionisti all' Assemblea:

Art. 7. — L'Assemblea Generale è composta di tutti i portatori di azioni, che ne abbiano fatto deposito almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'Assemblea alla Sede Sociale od anche nei luoghi e presso le persone indicate nell'avviso di convocazione.

Ogni azionista può farsi rappresentare da un'altro azionista, avente diritto di intervenire all'Assemblea.

La rappresentanza è stabilita da procura in calce al biglietto di ammissione.

Ogni azione depositata dà diritto ad un voto, qualunque sia il numero delle azioni depositate e rappresentate da una sola persona.

Il deposito delle azioni può essere fatto in tempo utile nei seguenti istituti:

Savona presso la Sede Sociale
Genova presso la Banca d'Italia e il Credito Italiano
Milano presso la Banca d'Italia, il Credito Italiano e la Società Bancaria Milanese
Padova presso Banco Rolnati e C.
Roma presso il Credito Italiano
Torino presso la Banca d'Italia
Venezia presso la Banca d'Italia e Banca Alberto Treves e C.

Savona, 7 maggio 1903.

Il Consiglio d' Amministrazione

Digestivo in cachets, d'origine anglo-americana, che agisce per gradualle sull'aspri distrattamente sulle vie digestive, biliari, ed intestinali, con sorprendente efficacia.

DIFFIDA

Il sottoscritto, ad evitare qualsiasi equivoco ed a tutela della genuinità del prodotto da lui esclusivamente inventato e preparato sotto la denominazione di VERMOUTH AMERICANO, si onora render noto che l'unico „ Vermouth Americano „ puro ed autentico è quello che viene somministrato da bottiglie aventi sul dorso la propria marca e sul collo la di lui firma autografa.

La somministrazione sotto qualsiasi altra forma petrebbe corpire sgradevoli contraffazioni.

GIO. BATTISTA FARAGLIA
Proprietario
dell'ANGLO-AMERICAN BAR

EUCHININA **Specifico antimalarico** *Vedi avviso in 4. pag.*

« Il buono si fa strada! »

E LIQUORE ARNALDI da più di 15 anni viene dal più distinti medici prescritto per la **Cura radicale del**

A S M·A

di **qualsiasi natura:** oppressione, soffocazione, bronchite cronica ecc. ottenendo sempre **guarigioni miracolose.** Chi scrive a **CARLO ARNALDI** - Foro Bonaparte, 35. **Milano** - Riceverà gratis la numerosi relazioni di attestati e di relazioni di cure.

« Uno dei tanti! »

Sig. CARLO ARNALDI - **Milano.** — Da più di **tre anni** io ero terribilmente tormentato da **catarro bronchiale, tosse e affanno** che non mi lasciavano un momento di requie tanto di giorno che di notte. A nulla era giovato almeno male le prescrizioni di valenti medici, e chi sa cosa sarebbe stato di me se non fossi venuto a conoscere il suo **Liquore Antisanitico.** Ed ora posso assicurarle con mia grande compiacimento che, **in grazia del suo potente ritrovato, io sono perfettamente guarito** tanto dal catarro bronchiale come dell'affanno e della tosse. La prego di pubblicare questa mia per gli giornali poichè è la **pura verità** e perchè anche gli altri sumatici conoscano come debbono fare per liberarsi da quel terribile male. Per sempre sono riconoscentissimo

Andrea Pisoni, Giudice Conciliatore
Fornero di **Omegna** (Novara).

CONSEIL D'ADMINISTRATION
DE LA
Dette Publique Ottomane

AVIS.

Les porteurs des Lots Turcs sortis au tirage du 1er Avril 1903, sont informés que les primes et remboursements leur revenant seront remboursés à raison de 58 0/0 le 1er Mai 1903 (N. S.).

Il leur sera en même temps délivré un certificat leur donnant un droit à une somme éventuelle à déterminer ultérieurement, au cas où l'arbitrage en cours entre le Gouvernement Impérial Ottoman et le Conseil de la Dette Publique Ottomane viendrait à relever un ou plusieurs du taux de l'intérêt à partir du 1/14 Mars 1903.

A défaut d'une distribution supplémentaire, le dit certificat, sera considéré comme nul et non avenu.

Constantinople, le 24 Avril 1903.

Ultime Notizie

La Camera di ieri.

Del progetto per l'assistenza sanitaria nei Comuni furono approvati, dopo lunga discussione, gli articoli dal 3° al 6° che disciplinano i concorsi ed il trasferimento dei medici condotti.

In principio di seduta fu scelta l'ordine di precedenza delle interrogazioni e delle sui fatti di Gaeta, che fornì opportunità all'on. Rendichi di dimostrare la condotta corretta e serena del delegato e degli agenti.

Per gli sgravi.

Sono presenti gli on. Vendramini, De Marinis, Montagna, Abignente, Maggiorino Ferraris.

La Camera approva altro della tabelle inviate dal ministro dei lavori pubblici, delle tariffe ferroviarie dei prodotti agrari, del Mezzogiorno e di una nuova proposta del Ministero delle poste e dei telegrafi per la sovvenzione di 1 milione e trecentomila lire alla Navigazione Generale Italiana e alla Società Puglia « per i trasporti dei prodotti agrari, delibera di chiedere al ministro dei lavori pubblici se esso accetta la tabella inviata e di chiedere al ministro delle poste chiarimenti sulla proposta sussidio di sovvenzione.

Il presidente e relatore Ferdinando Martini presento la relazione della maggioranza.

L'on. Montagna presenta anche la sua relazione e l'on. Abignente presenta la pregiudiziale.

Ministero Pubblica Istruzione.

L'on. Nasi alla fine di maggio si recherà a Milano ad inaugurare il Museo Patrio nella sala Palla del Castello Sforzesco.

E' aperto il concorso al posto di professore di canto per la classe comunale nel R. Conservatorio di musica « Giuseppe Verdi » in Milano. Il concorso è per titoli, ed occorrendo, per titoli e per esame. Termine utile a presentare le relative domande al Ministero della P. I. Scadenza il dì 30 giugno p. v.

E' stato respinto il ricorso in via straordinaria dei maestri Giuseppe Minuto, Giuseppe Virgillito, Salvatore Bisicchia, Giuseppe Liberto Pulizzi, Biagio Bacchi, Gaetano Agostesi e Rosario La Grande, insegnanti nel Comune di Catania, contro il decreto ministeriale che annullava la deliberazione del Consiglio P. S., che aveva ritenuto che la condotta per le collezioni esercizio ai ricorrenti e ad altri insegnanti di quella città.

Ministero Poste e Telegrafi.

Ieri Guglielmo Marconi è stato ricevuto dal Ministo Galimberti col quale ha stabilito i particolari per l'impianto della stazione ultra potente.

Ministero Lavori Pubblici.

Il Consiglio superiore della P. I.

Il Consiglio Superiore ha preso le seguenti deliberazioni:

Ha approvato nella maggior parte le proposte d'incarichi nella Facoltà di Medicina e Chirurgia della Università di Bologna, Catania, Genova, Napoli, Palermo, Parma, Pavia, Pisa, Sassari, Siena, Torino e Firenze.

Ha proposto che l'insegnamento della medicina operativa in Genova sia con fatto dal corso di clinica chirurgica sia impartito da persona proposta dalla Facoltà sotto la responsabilità del Direttore della clinica chirurgica.

Ha dato parere favorevole all'aperturo di un concorso per la cattedra di Patologia speciale medica a Sassari.

Ha fatto voto perchè l'insegnamento della Patologia speciale medica sia coordinato con quello della Clinica medica generale come è attualmente di fatto.

Ha deliberato intorno alla istituzione di nuovi incarichi per l'anno scolastico 1903-1904 per le Facoltà di Bologna, Catania, Modena, Napoli, Palermo, Palermo, Parma, Siena.

Ha approvato le proposte seguenti d'incarico di Terapia clinica a Roma, al prof. Ferruccio Schupfer; di malattie della nutrizione a Roma al prof. Vittorio Asoli; di anatomia microscopica al dott. Della Valle nell'Università di Roma.

Ha fatto parere favorevole alla proposta di un incaricato dell'insegnamento di Struttura dei centri nervosi da impartirsi sotto la responsabilità del Direttore dell'Istituto di Anatomia dell'Università di Roma.

Ministero Marina.

Il « Barbarigo » - è giunto a Massaua — l'« Atlante » è giunto a Genova — il « Ticino » è giunto a Napoli — la Prince — il « Nembo » e il « Turbine » sono giunti a Salonicco — la « Stella - il « Re Umberto » e la « Saint-Bon » la « Varese » la « Liguria », e l' « Agordat » sono partiti da Napoli —

La « Caracciolo », scuola nuoti, è partita dalla Maddalena per Gaeta.

Squadra del Mediterraneo.

Napoli, 9. — La 1 div. della squadra al comando del vice ammi. Frigerio è partita per la Sicilia.

Informazioni Estere

Nell'Africa del Sud.

Pretoria, 9 — Le entrate del Transvaal dal 1° luglio a tutto il 31 marzo sono ammontate a 3.522.925 lire.

Nella Somalia

Londra, 9. — La *Reuter* ha da Galkayu che la colonna inglese ritornera a Bohotle e rigenderà le sue operazioni nel giurno. Per il momento il gen. Manning non può più ne avanzare, ne retrocedere con sicurezza, mancando di mezzi di trasporto.

Il Principe Danilo

Verona, 9 — Proveniente da Berlino è giunto stasera S. A. R. il Principe Danilo del Montenegro. Egli ha pranzato al *buffet* della stazione, ha fatto un giro in carrozza per la città ed è ripartito alle ore 21.16 per Venezia.

Nel Marocco

(S) **Tangeri**, 9 — E' stata letta oggi nella Moschea una lettera del Sultano, il quale annunzia di aver nominato Ashiaben-Abdel-Sadek governatore delle Marche.

Questi appartiene ad una vecchia famiglia di Tangeri, notissima e popolare, si crede perciò che la nomina di attestini e di relazioni di cose fra le tribù vicine e fara cessare i saccheggi.

(S) **Madrid**, 9 — Un dispaccio da Ceuta conferma che è avvenuto un scontro sanguinoso fra truppe regolari e le tribù dei Beni-Ider e le truppe della zio del Sultano, Mulai Arafa.Questi fu costretto a ritirarsi. Il pascià ni Tetuan ha invitato il console spagnuolo armi e munizioni da distribuirsi fra gli stranieri, onde questi possano difendersi nel caso in cui i Kabili invadessero la città.

FRANCIA

Parigi, 9. — Il Cardinale arcivescovo Lecot, ha diretta una pastorale al popolo, nella quale raccomanda di opporre alle attuali persecuzioni della Chiesa atti di pietà, opere di penitenza e preghiere.

Il Cardinale fa rilevare che i membri della Congregazioni rimangono sempre preti e come tali devono essere protetti dalle antiche leggi francesi. fino a che non entrino nel campo della rappresentanza anche le minacce di cui ora sono oggetto i preti.

Parigi, 9. — Il vescovo di Chartres, mons. Mollien, ha diretto all'arcivescovo di Parigi, cardinale Richard, una lettera, con la quale egli si associa alla sua protesta contro le due recenti circolari del Presidente del Consiglio, Combes.

RUSSIA

(S) **Pietroburgo**, 9. — Da un'inchiesta aperta circa i disordini di Kischineff è risultato che gli organizzatori avevano combinato la precedenza un piano che fu puntualmente eseguito.

Furono saccheggiate settecento case e sessanta botteghe.

Degli omicidi arrestati contemporanea sono stati liberati per mancanza di prove.

GRAN BRETTAGNA

(S) **Londra**, 9. — L'ufficio di agricoltura, informato che il Governo argentino, in seguito alla constatazione della febbre aftosa nel bestiame di quarantena a Buenos Ayres, aveva interdetto l'esportazione del bestiame spostamente in bestie cornute, i montoni ed i maiali, proibito da parte sua a datare dal 15 corr. l'importazione nella Gran Brettagna del bestiame proveniente dall'Argentina e dall'Uruguay.

Il prestito del Transvaal

(S) **Londra**, 9. — Il prestito del Transvaal ha fatto 3/16 su premio ed è stato chiuso alle ore 11, coperto, si sice, per 1,250,000,000 o per 1,500,000,000 di lire sterline.

Borse e Mercati

Ore 18,20. — Rendita 5 0/0 103.75 — Banca Commerciale 771.50 774.

Cambio dazio doganale Il Maggio L. 100.00
Dall' 11 al 17 — Ano a L. 100 — L. 100.05.

BORSE ITALIANE — 9 maggio 1903.
N. B. I prezzi sono due mesi.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	103 72	103 82	103 62	103 75
Id. fine	—	103 72	103 77	103 25
Id. 4 1/2 0/0	103 20	103 26	103 20	—
Az. B. d'Italia	987	987 —	987 —	987 —
» R. Generale	—	—	—	—
» ferr. Medit.	495	493 —	493 50	494 50
» Merid.	712	711 —	712 50	711 50
Credito Italiano	556 50	557 —	556 —	—
B. Commerciale	770	772 —	768 —	—
» B. Sconto	—	144 —	—	—
» Nav. Gen.	441 —	441 50	—	—
» Banc. Emes.	360	360 —	—	—
Ob. Ferr. 3 0/0	—	364 25	—	—
Id. Meridionali	—	347 25	—	—
Fond. it. 4 1/2 0/0	—	509 25	—	—
» 4 0/0	—	507 25	—	—
Fon. it. d'Italia 4 0/0	—	508 —	—	—
» 4 1/2	—	521 25	—	—
San Paolo	—	—	517 —	—

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

Francia vista	100 01	100 —	100 62	99 97 1/2
Berlino Id.	122 87	122 85	122 90	122 85
Londra Id.	25 18	25 18	—	—
Londra a 3gm	—	—	25 19	24 98

Consolidati Media uff. del Regno, 7 maggio

	con cedola	senza cedola
5 0/0 lordo	103,00 1/8	101.86 1/8
4 1/2 netto	103 22 7/8	102 10 3/8
4 0/0 netto	103,58	101,36
3 1/2 0/0 netto	99,87 1/2	97,82 1/2
3 0/0 lordo	71,97	70,77

Servizio speciale del *Popolo Romano*.

Genova, 9. ore 15.20 — Rendita 103.72 — Consolidato 3 1/2 per conto 99,70 — Meridionali 711 Mediterranee 493 — Navigazione 440 a 441 — Raffinerie 511 — Banca d'Italia 990 — Banco Commerciale 774 — Credito 558 — Cambio 758 — Acciaierie 1843 — Molini Alta Italia 506 — Elba 339 — Savona 352 a 353 — Ferriere Voltri 330.

Parigi, 9, 15,30	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
rendita 3 0/0 amm.	—	—	97 85
» 3 0/0 perp.	97 90	98 87	97 86
» 3 1/2 0/0	—	—	—
ITALIANA 5 0/0	103 85	103 85	103 60
Rendita it.	29 40	29 40	29 30
spagnuoli	87 65	87 62	87 52
rossa nuova	—	—	—
portoghese	32 —	32 10	31 90
Turche	104 80	104 80	104 60
Egiziano 4 0/0	108 90	108 90	108 90
Banca di Parigi	—	—	1386 —
Banca Ottomana	—	696 —	694 —
Credito Fondiario	—	686 —	685 —
Azioni Suez	—	3947 —	3825 —
Lotti Turchi	—	126 —	124 1/2
Ferr. Meridion. (ital.)	—	—	711 —
sull'Italia	—	pari	pari
su Londra	—	28 17 1/2	26 19
su Madrid	35 95	—	—
sull'Argentina	—	—	—

Vienna, 9 calma — **Londra**, 9 chiusure

	8	9		9	9
C. mast.	670	669 20			
Rendita it.	121 25	121 30	N.I Cons.	92 —	92 1/16
4% ann.	100 75	100 75	Italiana	102 3/4	102 7/16
Sconto	19 07	19 07	Turca	28 1/2	28 1/8
Lire ital.	95 25	95 25	Egiziana	107 1/2	107 —
C. Londra	23 98 25	23 98 1/2	Argento	24 97 1/2	24 15/16

Ver, alla B. d'Ingh. s. 13,000 - Ril. si.

Berlino, 9 pesante

	8	9	Sconto ufficiale
Ital. cont.	104 —	—	
4 mass.	—	—	SAGGI
Az. Merid.	144 50	141 10	
» Medit.	96 90	96 50	Italia . . . . 5 per 0/0
Mer. 3%	74 10	74 —	Francia . . . 3 per 0/0
Rendita	70 20	70 30	Inghilterra. . 4 per 0/0
» Roma	103 20	103 —	Germania . . 4 per 0/0
Lombarde	—	—	Austria . . . 4 per 0/0
Cambi	167 —

SONIA

Romanzo di Henry Greville

Traduzione italiana autorizzata dall'autrice di *G. Le Mon*

—(*Riproduzione vietata.*)—

XIII

Quantunque fosse la stessa tranquillità, con lei era toccata un po' di vita a Grebova; le serve, invecchiate, ma non decrepite, ne avevano salutato con gioia il ritorno.

In seguito la morte aveva fatto dei vuoti nelle file e il loro piccolo numero era a poco a poco diminuito.

Sonia aveva portato in quell'ambiente tranquillo un elemento che, non avendo nulla di gradevole per quelle vecchie, schiave dell'abitudine, non fu in principio ben accolto: la sua salvatichezza e una completa ignoranza degli usi della casa.

« Almeno è battezzata? » si domandavano i primi giorni.

La domenica la videro andare in chiesa in coda agli altri e guardare con gli occhi spalancati, le funzioni religiose.

Dacchè era nata, non aveva potuto assistervi dieci volte, mentre era rimasta dai Goreline.

Come Cenerentola, la lasciavano a guardia della casa e, tanto agli occhi di chi la comandava quanto a quelli della piccola, disredata, nulla poteva esservi di più umiliante.

A poco a poco s'abituò al benessere, straordinario per lei, di quella vita nella quale erano sconosciute le busse e non mancavano mai due buoni pasti in ciascun giorno a rifocillare il piccolo stomaco affamato.

Rimase però sempre un po' intrattabile; parlava poco e conservava un silenzio ostinato sul suo passato, mentre riusciva utilissima, col fare tranquillo e indipendente che le era proprio.

Dal primo giorno aveva ricominciato a servire Boris, urtando naturalmente la vecchia cameriera che aveva cullato il giovane padrone sulle sue braccia e che si vedeva tolto il monopolio di viziarlo.

Dacchè si lamentò un po', ma Boris la consolò con qualche buona parola e Sonia continuò a servire il *suo padrone* con quella devozione da animale sottomesso che la rendeva così strana.

XV.

Erano già quindici giorni che Boris si trovava a Grebova e ogni giorno diveniva più melanconico.

Era stato due volte alla posta per spedire personalmente due lettere misteriose e nulla ancora lo aveva informato se Lidia fosse stata scoperta, se avesse ricevuto note a causa del loro ultimo colloquio.

L'inquietudine lo divorava; venti volte aveva pensato di partire, di fare nuovamente quel lungo viaggio pur di vederla soltanto. Ma era stato trattenuto da una ragione semplicissima: non aveva più un soldo.

Un giorno infine tornò dalla posta tutto allegro. Dacchè era tornato sua madre non l'aveva veduto mai così di buon umore. Egli se ne andò in fondo all'orto per leggere e rileggere il biglietto ricevuto al mattino.

Questo biglietto era ben corto; un giudice imparziale avrebbe potuto trovare molto banale una tale risposta alle effusioni del cuore del fidanzato lontano; ma era scritto da Lidia, era la sua prima lettera d'amore!

Anche se non avesse portato che la firma di lei, Boris sarebbe stato soddisfatto egualmente.

Essa scriveva:

« Caro Boris,

« Ho ricevuto le tue due lettere. Non scrivere così spesso perchè Dunia mi ha dichiarato formalmente che non lasciando andare alla posta più di una volta ogni quindici giorni; dice che è troppo lontano e realmente è lontanissimo. Mamma è sempre molto arrabbiata: il principe non è più tornato dal giorno della tua partenza. Passò con noi quella sera. l'ultima, ed era molto imbronciato. Io sto bene e ti auguro ottima salute. Ho trovato il piccolo *locetyn* con su il mio nome: te ne ringrazio.

« Quando ci rivedremo? Quanto è doloroso non potersi vedere e come è ancora lontano l'autunno!

« T'abbraccio.

La tua Lidia »

Dapprima Boris fu perfettamente felice, ma dopo qualche ora scuri man mano diminuiva la sua felicità. Quella lettera non lo soddisfaceva interamente; avrebbe voluto sapere quello che Lidia aveva pensato, quello che aveva sofferto. Lei non ne diceva nulla, mentre Boris scriveva l'una ma colmarsi di tenerezza alla sola idea che la mano della giovanetta aveva toccato la carta che egli premeva sulle labbra.

Intanto scacciò quei tristi pensieri per chiudersi tutto nella sua gioia: quella lettera era il primo anello della loro vita avvenire.

Essa aveva sottoscritto « la tua Lidia » e due cose era ben sua: quella firma valeva un impegno.

S'addormentò quella sera stringendo la preziosa lettera.

Al mattino Sonia, mentre gli offriva la solita tazza di latte, disse improvvisamente:

« Ha ricevuto lettere dalla Signorina? »

« Chi te l'ha detto? » chiese Boris stupefatto, con l'aria più severa che gli riuscì d'assumere.

« Nessuno; ho veduto una busta sul tavolo e dal momento che era così contento ho pensato che le avesse scritto la signorina. »

(Continua).

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si rinnovano presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 50 cent. oppure con cartolina vaglia. All' *Amministrazione del* Popolo Romano *Via Due Macelli, 6-B — Roma*

—(Datano sempre dal 1. e dal 15 di ogni mese)—

Prezzo dell'Associazione

—(Senza L'ECO DELLA MODA)—
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10
Italia . . . . . Anno L. 32 - Sem. 16 - Trim. 8
N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di moda per famiglie. Esce tre volte ogni settimana.

—(Con L'ECO DELLA MODA)—
Italia . . . . . Anno L. 52 - Sem. 26 - Trim. 13
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 48 - Sem. 24 - Trim. 12

Inserzioni *Necrologi* di 10 parole: 1. - di 75 L. a 5. - *Corpo del giornale*, L. 5 per linea. *Cronaca*, L. 2 la linea - *Prov., Comm.* cent. 50 - *Stato Civ.* (nella 3. pag.) cent. 75. *1a Pagina*, Cent. 20 la linea - *Economiche* (Vedi tariffa speciale). La quarta pagina è calcolata in base al sito colonna, come qui appresso segnato. Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.

1 2 3 4 5 6 7 8

Si prega il pubblico di visitare i nostri Negozi per osservare i lavori in ricamo di ogni stile: merletti, arazzi, lavori a giorno, a modano, ecc. eseguiti con la macchina per cucire

Domestica Bobina Centrale

la stessa che viene mondialmente adoperata dalle famiglie nei lavori di biancheria, sartoria e simili.

Macchine per tutte le industrie di cucitura.

Macchine SINGER per cucire

La Compagnia Fabbricante "Singer" ADCOCK e C. concessionari per l'Italia

Negozi in Roma
Via Nazionale Num. 102⅛, 103, 103ª
Via Marco Minghetti - Galleria Sclarra

Tutti i modelli per L. 2.50 settimanali

Chiedasi il Catalogo Illustrato che si dà gratis

30 BICICLETTE

nuove di usata, da uomo e da signora, 1 tandem, vettura a benzina 3 cavalli, vendonsi, anche a rate mensili con garanzia, in Roma, nell'*Agenzia di Pegni* in via Gaeta n. 19 dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 20

LUCIDISSIMA VERNICE COLORATA per pavimenti

Massima economia — **L. 2,50** al chilo sufficiente per coprire circa **6 mq.** applicandone due strati.

Cataloghi a colori si spediscono gratis

Cera preparata per lucidare pavimenti e mobili Kg. **L. 2,50** - 1/2 Kg. **L. 1.40** - 1/4 Kg. **L. 0,80**.

RATTI ERNESTO e C. Successori
RATTI E PARAMATTI
Fabbricanti Colori, Vernici e Fennelli - TORINO

Vendita in Roma presso la Filiale della Casa *via Quattro Fontane 21 B* e presso i principali Colorari e Drog hieri.

—(Sconto ai rivenditori)—

Un giovane di 25 anni

esente dal *servizio militare*, desiderando cambiare domicilio, cerca posto, subito, all'*estero* con *preferenza* in *Italia*, quale *aiuto specializzato, magazziniere o qualsiasi altro impiego di fiducia. Attestati e referenze* primarie a disposizione. Dirigere offerte sotto *M. 997. F. M.* a *Rodolfo Mosse, Mannheim* (Germania).

Cercansi

ovunque Rappresentanti ben introdotti *presso i Fornai.*

Inviare offerte sotto « *Vertreter 2999* » a *Rodolfo Mosse, Vienna I*, Seilerstätte 2.

(Indispensabile la lingua tedesca).

LA FLEXEUSE

Si distingue presto la lunga conservazione dei lineamenti dei cavalli, la loro bellezza, la loro lucentezza, la loro morbidezza, la loro finezza, la loro resistenza, facile uso della crema brevettata e descritta nella **Flexeuse** che trovasi in vendita da

V. COSTANTINI
Roma, Via Umiltà, n. 79 (Palazzo Sclarra) - Telefono 3978

Cura Anglo-Americana primaverile

estiva col Depurative Dr. Miley L. 4.80: ché mirabilmente, riaddolcendo il sangue, combatte certe discrasie, *da qualunque causa dipendano*, appariscenti sovente con eruzione nella pelle da deformare non di rado un bel volto. Anemici, Clorotici, persone pallide in genere riebbero vigore ed un che di colorito, parto realmente del nuovo secolo. Deposito unico Farmacia Chimica via Merulana 51-52 — **Roma.**

VENDESI

D'occasione villino composto di due piccoli quartieri mobiliati, sito su ridente collina in Nosera Umbra, attorniato da circa 40 ettari di terreno arabile, vitato, olivato, con vasto frutteto, giardino, acqua perenne, ricchissimo per qualsiasi caccia, vicino alla stazione e alla città con accesso carrozzabile. Nosera, che dista 4 ore da Roma, è stazione climatica ricercatissima per freschezza e purezza di aria e di acqua, ove i forestieri accorrono per migliorare la loro salute. Nella vendita comprendesi tutto il bestiame, i raccolti in vista, attrezzi rustici, ecc. Prezzo L. 28,000 contanti.

Oppure cederebbesi un quartiere mobiliato con l'uso e consumo di un campo e del giardino a chi anticipasse L. 9000 infruttifere, restituibili a non meno di L. 1000 annue. La cessione dovrebbe fino ad estinzione del debito. Rivolgersi via Principe Umberto 72 Roma.

5000 lire si Regalano

a chi proverà essere una tintura migliore dell'acqua di Roma per ridonare ai capelli bianchi in pochi giorni i primitivi colori, biondo, castagno e nero morato, senza macchiare la pelle nè la biancheria. Dodici certificati dei primari professori dell'ultimo Congresso medico dichiarano che è l'unica acqua riuscente che si possa tenere senza nuocere alla salute. Bottiglia di 300 grammi con istruzione lire due. Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di L. 1. Unici depositi in Italia: in Roma presso l'inventore **NAZZARENO POLEGGI via della Maddalena, N. 30, presso il Pantheon**, in Genova, presso la **Vedova Casareto, via Luccoli, 1.** Acqua alla Rosa per tingere barba e capelli istantaneamente; scatola di due bottiglie e istruzione lire due. Si spediscono in Italia da una a sei scatole con l'aumento di ottanta centesimi. Non si spediscono contro assegno.

L'ERNIA

è una malattia che oggi settantasette per cento, e sesso vicne razionalmente curata e talvolta guarita col solo e rinomatissimo

Cinto Scarpa di P. V. Brocchi

unico in tutto il mondo - eseguito da sovrani brevetti - più volte premiato - consigliato dai più distinti sanitarii e, dopo esperimenti, con perizia ufficiale anche della

Clinica Chirurgica di Pavia.

Cura scientifica e vera rivoluzione su ogni modello di cinto. Aveteno fiducia e consigliatevi col vostro medico!

A Roma fino al 31 maggio corrente.

Gratis-consulti ed applicazioni eseguite dall'inventore P. V. Brocchi nel suo

Gabinetto A. Scarpa.

Via Capo le Case N. 18 dalle 10 alle 17 e festivi dalle 9 alle 12

Gabinetti permanenti: Milano - Torino - Genova - Venezia - Bologna. - Gratis schiarimenti Società Cinto Scarpa, San Paolo, 21 - Milano.

Rappresentanti per Italia
Rummelsteig e Meilender
MILANO
Fabbricanti:
Verein. Chininfabriken
ZIMMER & Co.
Frauenforte a. M.

EUCHININA

(Chinina senza sapore)

cura la MALARIA

come la chinina ed è il miglior

PROFILATTICO

che si conosca contro la malaria

Trovasi presso i Farmacisti e Droghieri.

Agli industriali

PRIVATIVA INDUSTRIALE: *17 Gennaio 1901. — Reg. Att. Vol. 136 N. 236.*

per: « Récipient irremplissable » del Sig. Henry Whiting AVERY, a Cleveland, (S. U. A.).

L'inventore è disposto a vendere la suddetta privativa oppure a concedere licenze di fabbricazione a condizioni favorevoli. — Per schiarimenti e trattative rivolgersi agli

Agenti per l'Italia **Zanardo & C.**

Studio tecnico e legale per brevetti d'invenzione e marchi di fabbrica

9, Via Due Macelli — Roma

BAGNI BERNINI

Idroterapia Hamman - Massaggio

ROMA - Corso Umberto I, 151 - ROMA

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA

35 parole, L. 1 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Area fabbricabile da vendere Vendonsi 1920 metri circa di terreno angolo via Cavour e via Giovanni Lanza. Dirigersi al Rag. Trasatti 178 via Nazionale.

Caffè Liquori centralc antico, ben montato stanto anche per grande pasticceria, scelta clientela. Locale serio di 1. ordine incassi mensili circa L. 2500. Cedesi causa salute per L. 14000 (splendida occasione) Casa Commerciale via Due Macelli 13 659

Cedesi negozio in via Ludovisi 33 con eleganti stigli adatti calzoleria, mercería, calzoleria od altri usi. Mit. pretese. Trattative avv. De Mori via Colosseo 14. 662

N. 6 quadri da vendere specchi 150×1600. Visibili in via della Maddalena n. 36 663

Varie camere mobiliate libere da L. 30 a più al mese, o L. 1,50 fino a 2 al giorno, fra tutte. Ingressi fino a mezzanotte, via Tritone 164, piazza Marconi 34 p. 1., avanti il Tunnel del Quirinale, prossimo Posta Centrale. 631

Vendesi cavallo baio sauro, altezza 64 favorevolissima. Dirigersi dalle 12 alle 14 al portiere di via Goito 2. 664

Cercasi appartamento di 7 od 8 camere o circa con altro ingresso in via Stamperia 67 la chiavi al N. 16 via Panetteria piano secondo. 661

Via della Croce 50 A appartamento di 7 affittare al 1. piano, 9 camere e cucine, terrazza acqua marcia gas per le scale e vasche da lavare. 666

BAGNI E VILLEGGIATURE

35 parole. L. 1. - In più di 25, Cent. 5 cad.

Pensione Filigare luogo ameno sito della ridente Toscana, 800 metri, aria, acqua purissima favorevoli digestione e combattono pingendine e affanno Valida prova ne danno gli abitanti. Telegrafo a 2 chilometri. Indirizzo Clarindo Nanni, Filigare. 604

D'AFFITTARSI

35 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

Da affittarsi Sindi per uso di ospizio ai n. 5-6 di piazza Dogali. Una di 8 camerini ed uno di 2 con grande salone. Per visitarli rivolgersi al guardaporte di via Merulana 99. 630

Via Ripetta 80 p. 3. affittasi appartamento 10 vani e cumera gas, acqua marcia, bagno. Le chiavi dal portiere. 618

Affittasi scuderia e rimessa con grande cortile via Monte Giordano 36. Rivolgersi al portiere. 615

Grande appartamento piano nobile Mondotello 72 presso via Veltumna, venti vani, piano mezzo giorno. Splendida vista giardino Museo Diocleziano, bagno gas, campanelli elettrici. Volendo luce elettrica, ascensore. 663

Via S. Martino ai Monti n. 50 piano 1. presso piazza S. Maria Maggiore, appartamento completamente rimesso a nuovo composto di 5 grandi camere e cucina; gas, acqua marcia, buontalio, lire 85 mensili 663

Via Gaeta 2 piano 3. affittasi appartamento signorile, 5 camere, cucina, bagno, stufe, gas, luce elettrica, grande terrazza, sonderia, rimessa. Rivolgersi portiere dalle 12 alle 15. 650

Appartamento d'affittare nove vani e cucina, via Campo Carleo N. 6 piano 3. (prossimo al Foro Traiano) esposizione levante mezzogiorno e su grande giardino. Prezzo modesto. 660

S. Carlo al Corso angolo via Carrozze 3; e 4. piano, con finestre sul Corso e via Carrozze. Rivolgersi al palazzo Boccagiovine, Foro Traiano 1. 8-8

Via Panetteria 18 presso Tritone Nuovo terzo piano sul cortile con altro ingresso in via Stamperia 67 la chiavi al N. 16 via Panetteria piano secondo. 661

Via della Croce 50 A appartamento di 7 affittare al 1. piano, 9 camere e cucine, terrazza acqua marcia gas per le scale e vasche da lavare. 666

II^a CATEGORIA

35 parole, Cent. 75 - In più di 35, Cent. 5 cad.

III^a CATEGORIA

35 parole, Cent. 50 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Distinta Signorina che conosce l'inglese e bonissima nei lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria o a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 33. 666

Lezioni di pianoforte da distinta signora maestra diplomata dall'Accademia di S. Cecilia. Onorario modesto. Inviare lettere alla signora F. G. E. presso Amministrazione del « Popolo Romano ». 664

Distinta signorina maestra di pianoforte da lezioni a domicilio, ore e delle ailievre. Rivolgersi alla Amministrazione del giornale. 516

Signorina distinta da lezioni private a famiglie d'ambo i sessi, fino alle 5. elementare compreso il francese. Dirigersi in via delle Coppelle N. 39 p. minimo, prima porta a sinistra 519

Giovane 25 anni di distinta famiglia ex ostiglie, attivissimo, referenze estime, cerca occuparsi. Scrivere E. R. 112 fermo posta Roma. 645

Amministratore, contabile, corrispondente provetto, cerca occupazione anche poche ore del giorno. Referenze primarie. Scrivere G. A. R. Amministrazione « Popolo Romano ». 560

Signorina da lezioni di Pianoforte e Armonium. Ripetizione classi elementari. Prezzi mite. Via Bergamo N. 30. Dirigersi portiere. 665

GUIDA DEL FORESTIERE

DOMENICA - Ingresso libero.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA, dalle 9 alle 12.
Palazzo Sedie: Appartamenti, dalle 12 alle 15. Permesso si rilascia al Min. della R. Casa - Via del Quirinale dalle 10 alle 11 ant.
Museo KIRCHERIANO: via Collegio Romano 27, 10 alle 12
Ad. ARCHICITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 10 alle 12.
Ad. ERMICO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo su la Flaminia, dalle 10 alle 12.
Ad. GESU': Via Mazzarotta 54, dalle 9 alle 12.
Galleria NAZIONALE D'ARTE ANTICA, via Lungara 10, dalle 10 alle 16.
ARTE MODERNA: via Nazionale dalle 10 alle 12.
Catacombe S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa) via Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Catacombe S. Agnese: (sotto la Chiesa) fuori Porta Pia dalle 9 alle 16.
Terme di Tito via Lubicana 30, dalle 10 al tramon.
Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 10 al tramonto
Palatino e Fal. dei Cesari: via S. Bonaventura dalle 10 al tramonto.
Colosseo: GALLERIE, dalle 10 al tramonto.
Villa BORGHESE: fuori P. del Popolo, 15 al tramonto

Ingresso Una Lira.

Galleria S. LUCA: via Bonella 44, dalle 9 alle 13.
Catacombe di S. Domitilla e Basilica di S. Petronilla, via Selce Chiusa 82-A, dalle 9 alle 16.
Catacombe S. Calisto: Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 27 dalle 9 alle 16.
Teatro Marcello: Via Teatro Marcello 44, dalle 9 alle 16 (oggi ingresso 5 di casi 20).
Castel S. Angelo: possesso all'antica sul Ostiglia.

Ingresso Cent. 25.

Repositorio Religioso Colombario di Pomposo Hyrius via Porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 16.

Maestra di piano madre di famiglia vedova con le minori, riceve lezioni a domicilio, onorario modestissimo. Inviare lettere alla signorina I. S. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 568

Signorina apprendista per importante negozio di modi, cercasi subito Rettribuzione da convenirsi. Scrivere R. D. porta Roma dando ampi ragguagli ed, eventualmente, anche fatti con. ecc. 664

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	7.—	8.10	—	13.20	16.45	19.—	23.55
Pisa	7.15	8.30	14.—	20.40	21.—	—	—
Torino	8.15	8.30	15.30	20.40	21.15	—	—
Milano	8.15	8.30	15.30	20.40	21.15	—	—
Foligno-Ancona	6.10	—	12.—	16.—	20.30	—	—
Firenze-Milano	—	—	—	—	14.30	22.10	—
Tivoli-Avezzano	6.30	14.55	—	17.5	—	20.5	—
Tivoli	6.30	7.45	—	11.50	17.30	20.5	—
Civitavecchia	7.30	—	11.40	—	—	17.45	21.16
Terni	8.40	—	14.—	14.—	16.—	—	18.20
Marino-Albano	8.34	9.40	3.49	10.40	12.10	13.40	(a)
Anzio-Nettuno	6.46	—	—	3.10	—	18.5	—
Terracina	8.15	—	—	17.20	—	—	—
Velletri	6.30	—	11.20	17.—	20.5	—	—
Roccigliono-Viterbo	6.40	—	12.10	17.21	—	—	—
Subiaco	9.30	7.45	—	—	—	—	—
Mandela-Subiaco	7.30	—	17.5	—	—	—	—

(a) e 17.9 - 18.33.

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7.—	8.10	—	14.10	18.30	20.11
Pisa	7.40	8.40	—	10.10	16.10	22.30	13.45
Torino	7.40	9.40	—	10.10	16.10	22.30	13.45
Milano	7.40	9.40	—	10.10	16.10	22.30	13.45
Ancona-Foligno	7.11	—	11.40	14.50	—	21.45	—
Firenze-Milano	6.10	13.10	—	21.40	—	—	23.35
Avezzano-Tivoli	9.45	—	13.41	—	—	21.30	—
Tivoli	8.—	—	12.50	17.37	—	—	—
Civitavecchia	7.40	9.40	—	10.10	16.10	22.30	13.45
Terni	7.31	9.39	12.45	17.54	—	19.51	—
Nettuno-Anzio	8.30	—	14.30	19.26	—	—	—
Albano-Marino	7.3	8.12	11.13	15.57	—	19.2	(b)
Terracina	—	—	—	21.6	—	—	—
Velletri	8.10	9.30	—	21.6	—	—	—
Viterbo-Roccigliono	9.10	10.30	—	20.50	—	—	—
Subiaco	8.40	—	—	13.20	—	—	—
Subiaco-Mandela	9.40	—	—	—	20.30	—	—

(a o 19.8 - 19.46.

B. — Coincidenza in partenza per Napoli delle ore 18.55, il rimorchi partirà invece alle 19.45.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	6.—	9.30	14.30	18.30	Tivoli	—	—
Bagni a.	7.7	10.18	15.38	19.8		—	—
Tivoli p.	7.40	10.45	15.30	17.4	Bagni	—	—
Tivoli p.	8.35	11.35	16.35	17.40		—	—
Bagni p.	8.40	11.40	17.3	18.44	Roma	—	—
Roma a.	9.40	12.40	18.40	19.34		—	—

D'AFFITTARSI

35 parole Cent. 50 - In più di 35 Cent. 5 cad.

Camera e salotto mobiliati con gas e luce elettrica, signori con ingresso libero sulle scale. — Camere mobiliate e vendesi anche pochissimo Piazza S. Nicola dei Cesarini 33 secondo piano mezzo 6 angolo Corso Vitt. Em. 667

Quartierino mobigliato in una delle locande più salubri di Roma. Vedere in via Aurelliana 73 dalle 12 alle 16. 668

Per allievo di canto La signora Isabella, artista ben nota, avendo deciso di abbandonare l'insegnamento del canto, ancora di cui ottenne ragguardevoli successi in questa città, offre a un giovane di sicuro avvenire, che voglia dedicarsi al canto, proprio, via Cavour N. 5. Impiegato 671

Camere mobiliate pensione Lungo Tevere Ripa Grande 1. Buona esposizione e posizione.

Due camere da letto e salottino elegantemente mobiliati, con o senza pensione, per famiglia esposizione mezzodì in via Cavour 25, secondo al portiere. 669

Via Cola di Rienzo 191 (Palazzo Torlonia) Piano II Castelletti presso cortile; soli, affittasi camera non ammobigliata esposta a mezzogiorno, finestra sulla via servizio di luce, limitata della piazza omnibus e dello stabilimento bagni. 668

Causa partenza appartamento signorile composto di sei camere, cucina, cameretta, cantina, terrazza, acqua, gas, luce elettrica, ascensore, bagno, stanza per domestica, esposizione sole tutto il giorno. Via R. Ricoli Tolentino N. 41 p. nobile. Prezzo convenzionale.

CORRISPONDENZE

35 parole, L. 1 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Venezia Museo del disordine di credenza Fate il raggio e troppo poco finanzi ogni cosa. Ciò valeva la 18. Angeli concorrenti o antichi di affittanze.

N. B. — Si previene che gli Avvisi Economici e le Corrispondenze di 2ª pagina che non pervengono alla nostra Amministrazione almeno per le ore pomeridiane, cessano di essere pubblicati nel giornale del giorno successivo.

L'Amministrazione

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta Ditta E. Magnani — Lavorazione Sacco-Rive Legni